



Comune di Casalpusterlengo

Provincia di Lodi



CARTA DEL SERVIZIO “PIANETA BAMBINO”

**Asilo Nido
Casalpusterlengo (LO)**

Anno Educativo 2025- 2026

INDICE

1. PREMESSA: La Carta dei Servizi

- 1.1. Che cos'è la Carta dei Servizi
- 1.2. Principi Generali

2. I SERVIZI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA

- 2.1. Brevi cenni storici
- 2.2. Principi specifici

3. L'ASILO NIDO COMUNALE

- 3.1 Localizzazione e struttura
- 3.2. Obiettivi
- 3.3. Spazi
- 3.4. A chi si rivolge
- 3.5. Capienza
- 3.6. Orari e giorni di apertura
- 3.7. Frequenza Part Time

4. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO – Il Progetto Educativo

- 4.1 Orientamenti educativi
- 4.2. Chi si occupa dei bambini
- 4.3 Ambientamento
- 4.4. Giornata tipo
- 4.5. Attività proposte
- 4.6. Le routine: sonno, cambio, pasto e menù

5. LE REGOLE DI FREQUENZA

- 5.1. Requisiti per l'ammissione
- 5.2. Iscrizioni
- 5.3. Documentazione richiesta
- 5.4. Criteri per la formazione della graduatoria
- 5.5. Inserimento delle domande in graduatoria
- 5.6. Dimissioni
- 5.7. Retta di frequenza
- 5.8. Aspetti sanitari
- 5.9. Autorizzazioni

6. LA PARTECIPAZIONE ATTIVA

- 6.1. Diritti e Responsabilità delle famiglie
- 6.2. Comitato di Gestione
- 6.3. Soddisfazione delle famiglie e reclami

7. LA QUALITA'

- 7.1. Formazione e aggiornamento del personale
- 7.2. Indicatori di qualità

8. Adulti e bambini dentro e fuori il “Pianeta Bambino”

- 8.1. Consultazione psicopedagogia
- 8.2. Open day
- 8.3. Il piacere di leggere
- 8.4. La Continuità Scolastica
- 8.5. Il Volontariato
- 8.6 Uscite sul territorio
- 8.7 Gita di fine anno

ALLEGATI

- “A” – Modulo di iscrizione - anno in corso
- “B” – Schema delle rette di frequenza - anno in corso
- “C” – Modulo Reclami
- “D” – Questionario per le famiglie – anno in corso
- “E” – Calendario Anno Educativo 2025 - 2026
- “F” - Questionario per il personale educativo

1. Premessa: LA CARTA DEI SERVIZI

1.1 Che cos'è la Carta dei Servizi

La Carta del Servizio vuole essere uno strumento di riferimento e di garanzia della qualità dei servizi educativi rivolti alla fascia di età 3 mesi - 3 anni, ispirato alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici" nonché alle norme regionali in vigore dal 15/2/2005.

La realizzazione di questa Carta del servizio consentirà a tutti i soggetti interessati di conoscere gli aspetti generali e più specifici dei Servizi. Le informazioni contenute riguardano principalmente le modalità di gestione e di erogazione dei servizi, gli strumenti di controllo e di garanzia e le procedure che gli utenti devono seguire per le diverse richieste e segnalazioni.

Questa carta ha lo scopo di illustrare gli interventi svolti nel contesto dell'Asilo Nido Comunale per aiutare i cittadini a conoscerci, a rendere più comprensibili i nostri servizi, più facile l'accesso, più garantiti i diritti e più chiari i doveri ed i comportamenti da tenere.

Il documento è elaborato secondo le prescrizioni della legge 328/2000 e delle deliberazioni della Giunta Regionale Lombarda n. 20588 dell'11.02.2005; esso impegna l'Ente al possesso dei requisiti ed al rispetto delle regole di funzionamento sotto descritti, nel rispetto dell'effettivo "orientamento alla qualità" che deve ispirare la stesura di ciascuna carta dei servizi.

Trattandosi di uno strumento illustrativo dell'Asilo Nido, potrà essere aggiornato periodicamente qualora intervengano modificazioni organizzative, strutturali, procedurali.

Il documento viene pubblicizzato attraverso:

- pubblicazione sul sito web del Comune;
- bacheca Asilo Nido.

L'adozione della Carta dei Servizi consente di:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti
- informare sulle procedure per accedere ai servizi
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni,
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del servizio e controllare che vengano raggiunti.

Il presente documento integra le indicazioni contenute nei Regolamenti di Servizio vigenti, ai quali si rinvia per tutto quanto non dettagliatamente indicato.

1.2 Principi generali

La carta dei servizi adottata dall'Asilo Nido Comunale recepisce e fa propri i principi fondamentali contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 che riporta i Principi sull'erogazione dei servizi pubblici:

Eguaglianza

Ogni bambino ha il diritto di ricevere gli interventi educativi e l'assistenza di cui necessita, senza discriminazione di sesso, razza, cultura, condizione economica o condizione fisica.

Imparzialità

I comportamenti degli educatori verso i bambini e le loro famiglie sono ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità

L'erogazione del servizio è regolare e continua secondo il calendario e gli orari indicati nella presente carta dei servizi, al fine di assicurare una adeguata continuità educativa ai bambini ed un costante punto di riferimento per i familiari

Partecipazione

Viene assicurato alle famiglie la possibilità di partecipare attraverso una informazione corretta, chiara e completa; la possibilità di esprimere la propria valutazione sulla qualità degli interventi erogati e di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento del servizio. Ha inoltre la possibilità di partecipare attivamente attraverso il Comitato di rappresentanza dei genitori

Diritto di scelta

Pur nel rispetto dei principi ispiratori ed organizzativi che regolano i servizi, ogni utente ha diritto a vedere riconosciuta e promossa la propria autonomia, con la salvaguardia, ove possibile, di tutti gli "spazi di autodeterminazione" al medesimo facenti capo, favorendone libertà di decisione nelle scelte della vita quotidiana.

Efficienza ed efficacia

Nell'erogazione dei servizi l'Ente mira a garantire un ottimale rapporto tra risorse impegnate, attività svolte e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.

2. SERVIZI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA

2.1 Brevi Cenni storici

L'Asilo Nido trae inizialmente origine da una Ente denominato ONMI, ed è presente a Casalpusterlengo da oltre 50 anni. Successivamente allo scioglimento dell'Ente, il Comune si è fatto carico della gestione del servizio.

Dal 2004 l'Asilo Nido, precedentemente situato in Viale Cappuccini, è stato trasferito negli attuali spazi a seguito di interventi di ammodernamento e razionalizzazione in quanto la struttura precedentemente era adibita a scuola elementare. All'interno della nuova sede sono stati apportati gli interventi strutturali richiesti dalla normativa vigente in materia autorizzazione al Funzionamento di Asili Nido e Centri Prima Infanzia.

2.2 Principi specifici

Il Comune di Casalpusterlengo, opera una politica a sostegno della famiglia mediante interventi correlati e sinergici con i servizi territoriali presenti al fine di conoscere, monitorare, intervenire a sostenere sia la crescita armonica dello sviluppo sia le situazioni di fragilità e di disagio.

In particolare, il Comune offre Servizi per la prima infanzia che sostengono i genitori lavoratori e non, affiancandosi a loro nell'azione educativa e di accudimento delle bambine e dei bambini nella fascia di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni:

➤ Asilo Nido

I servizi comunali per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità di carattere educativo e sociale per le bambine ed i bambini e si pongono gli obiettivi di promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità, delle autonomie e della creatività delle bambine e dei bambini attraverso:

- la definizione di strategie educative individualizzate per ogni bambino
- la strutturazione di spazi, arredi, giochi che favoriscano la sicurezza e gli stimoli adeguati
- la presenza di personale educativo professionale e costantemente aggiornato.

I servizi comunali per la prima infanzia perseguono questi obiettivi in stretto raccordo con le famiglie che sono portatrici di valori, culture, stili di vita propri.

Alle stesse viene riconosciuto il diritto alla condivisione del progetto educativo, nonché il diritto alla partecipazione e all'informazione.

I servizi comunali per la prima infanzia si pongono l'obiettivo del raccordo con le scuole materne pubbliche e private del territorio per favorire l'inserimento delle bambine e dei bambini loro utenti e per garantire una continuità dell'esperienza educativa.

L'Asilo Nido si pone come polo per la promozione di una cultura della prima infanzia al fine di favorire il benessere delle bambine, dei bambini e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di momenti a supporto della genitorialità.

L'amministrazione Comunale ritiene che ci debba essere una attenzione particolarmente curata verso chi sarà nel prossimo futuro cittadino adulto del mondo e verso chi, questo futuro cittadino deve crescerlo ancora, la sua famiglia.

La gestione dei servizi alla prima infanzia viene assicurata sia attraverso personale proprio dell'Ente, sia individuando forme di convenzionamento, collaborazione o affidamento di parte o tutta l'organizzazione a società o cooperative in possesso di requisiti di qualità che garantiscono il pieno rispetto delle normative vigenti in materia.

I servizi alla prima infanzia adottano un proprio Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, nel quale vengono disciplinati i rapporti fra gli utenti (famiglie), l'organizzazione del servizio, il Comune quale Ente Gestore.

3. L'ASILO NIDO COMUNALE

3.1 Localizzazione e struttura

L'Asilo Nido è ubicato in via De Gasperi n. 6 a Casalpusterlengo (Lo) tel. 0377/830367

e-mail: asilonido@comune.casalpusterlengo.lo.it

La struttura offre spazi adeguati e permette ai bambini e al personale educativo di svolgere tutte le attività necessarie alla cura e alla crescita dei bambini. L'accesso alla struttura è privo di barriere architettoniche, come pure gli spazi interni e di collegamento con il giardino adiacente l'Asilo Nido.

La struttura che invece si occupa della parte amministrativa è ubicata presso i Servizi Sociali del Comune in piazza Leonardo Da Vinci n°1 (tel.0377- 84888), dove è presente la Responsabile del Servizio e dove è possibile rivolgersi per informazioni e per le iscrizioni dei bambini.



3.2 Obiettivi

L'Asilo Nido è un servizio di interesse pubblico con valenza educativa e sociale che accoglie bambine e bambini di età compresa fra i tre mesi ed i tre anni, senza alcuna distinzione di sesso, di condizione di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

L'Asilo Nido ha lo scopo di assicurare a tutte le bambine e a tutti i bambini opportunità e stimoli adeguati, attraverso i quali è possibile:

- soddisfare le necessità primarie di cura e di attenzione
- sviluppare l'autonomia e le capacità cognitive
- promuovere le capacità relazionali
- garantire la sicurezza come fattore di crescita

Particolare attenzione viene posta alla qualità del gioco, quale esperienza di crescita psico-fisica di ogni bambino e del gruppo dei pari.

Il servizio ha, altresì, lo scopo di sostenere le famiglie:

- offrendo un contesto di cura e di educazione esterno a cui affidare i propri figli quotidianamente e in via continuativa
- facilitando l'accesso delle donne al lavoro
- promuovendo momenti di riflessione e confronto con il personale educativo e fra i genitori stessi

3.3 Spazi

La strutturazione degli spazi dell'Asilo Nido è stata intenzionalmente pensata per rispondere sia ai bisogni evolutivi dei bambini sia per sostenere la loro autonomia fisica e relazionale.

La separazione degli spazi interni è finalizzata a creare una differente proposta educativa e ludica per le differenti età dei bambini:

- Sala Piccolini – destinata a bambini da 3 mesi a 12/15 mesi
- Sala Medi – destinata a bambini da 12 a 24 mesi
- Sala Grandi – destinata ai bambini dai 24 ai 36 mesi

L'appartenenza alle rispettive sale viene tuttavia definita in relazione all'effettivo ed individuale sviluppo di ogni bambino.

La capienza delle sale ha permesso una attenta suddivisione in "angoli" con materiali e proposte diversificate, tra le quali:

- Il tappeto morbido
- I giochi di scoperta (gioco euristico)
- il gioco simbolico
- proposte di gioco Montessoriane
- lo spazio del movimento
- la manipolazione
- il travaso
- la lettura
- la pittura
- i giochi a tavolino
- la tana
- il travestimento

Gli arredi utilizzati sono “a misura di bambino” e vengono utilizzati preferibilmente materiali naturali. Particolare attenzione viene posta alla scelta dei materiali e al gioco che vengono proposti all’interno del percorso educativo in modo graduale e progressivo e alla loro collocazione accessibile ai bambini in modo autonomo.

Le sale dove i bambini trascorrono la maggior parte della giornata, sono state climatizzate e possono essere adeguatamente utilizzate anche in occasioni di stagioni particolarmente calde.

I bagni sono attrezzati a “misura di bambino” e rivestono un significato Educativo nella acquisizione della autonomia.

Ogni piccolo utente dispone di un proprio armadietto personalizzato che viene utilizzato come spazio personale di contatto con le famiglie.

Ulteriori spazi sono destinati alla cucina in quanto la scelta operata dal Comune è quella di confezionare presso la struttura i pasti al fine di produrre qualità e controllo diretto sulle prassi di preparazione.

Dispone altresì di adeguati spazi esterni adatti soprattutto alle attività da svolgere all’aperto che si trasformano in un luogo di accoglienza per le manifestazioni allargate a familiari e amici, durante la bella stagione.

È impegno del Comune quello di valorizzare il giardino con attrezzature ludiche adeguate.

3.4 A chi si rivolge

Accedono all’Asilo Nido prioritariamente le bambine ed i bambini residenti nel Comune di Casalpusterlengo.

Possono essere accolti in via subordinata e nell’eventualità residuassero posti disponibili, anche bambine e bambini residenti in altri Comuni.

Il Regolamento di Funzionamento dell’Asilo Nido, all’art. 10, specifica i requisiti per l’ammissione.

3.5 Capienza

Sulla base delle richieste di iscrizioni pervenute, nel corso del periodo dedicato alla raccolta delle domande, l’Asilo Nido si struttura nel rispetto delle norme regionali e territoriali esistenti relative sia alla autorizzazione al funzionamento, sia all’accreditamento, assicurando lo standard richiesto di 1 educatore ogni 8 bambini con eccezione della sala piccoli (3 - 12 mesi) con un rapporto per il periodo settembre/dicembre di 1 educatore ogni 5 bambini.

3.6 Orari e giorni di apertura

L’Asilo Nido è aperto all’utenza, dal lunedì al venerdì, nelle giornate non festive, dalle ore 7,30 alle ore 16,30. per un minimo di 205 giorni annui. Con chiusure: periodo Natale, Pasqua e la chiusura estiva nel mese di agosto.

La frequenza è prevista dalle ore 7,30 alle ore 16,30 (ingresso entro le ore 9,00 ed uscita a partire dalle ore 15,30) per un minimo di 205 giorni annui. Per l’anno educativo 2025/2026 i giorni di apertura previsti sono 208 dal 10.09.2025 al 24.07.2026 come da allegato calendario.

3.7 Frequenza Part time

Al fine di accogliere esigenze particolari delle famiglie e sostenendo le scelte genitoriali di mix educativi (nonni, tate, altri adulti), è altresì possibile frequentare in modo part time, in orari mattutini o pomeridiani nonché a giorni alterni con part time verticali. A titolo di esempio:

- tre ore di frequenza giornaliera dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 11:00 (frequenza non inferiore alle 15 ore settimanali), escluso il momento del pasto, nel rispetto della DGR 2929 del 2020;
- quattro ore di frequenza giornaliera dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 12:30, nel rispetto della DGR 2929 del 2020;

La possibilità di frequenze part time viene limitata ad un massimo di 3 posti complessivi. In caso di esaurimento della graduatoria, possono essere accolte le richieste di frequenza part time fino a completamento dei posti disponibili, sempre tenendo conto degli standard gestionali fissati dalla normativa.

Le variazioni degli orari di frequenza possono essere richieste anche in corso d’anno per bambini già frequentanti.

Al di fuori delle fasce orarie sopra riportate, eventuali richieste di frequenza in differenti giorni, orari e periodi, saranno valutate in funzione della specificità dei casi, in relazione al mantenimento degli standard vigenti da assicurare da parte del servizio e sempre che non producano ostacoli all’organizzazione dell’Asilo Nido.

4. L’ORGANIZZAZIONE DELL’ASILO NIDO – Progetto Educativo

4.1 Orientamenti Educativi

Il bambino è un soggetto attivo che fin dalla nascita costruisce le proprie conoscenze e le relazioni con il mondo esterno attraverso un processo di interazione costante con il contesto allevante (la famiglia, gli adulti di riferimento, i pari).

In relazione al sapere psicopedagogico sulla prima infanzia, l'Asilo Nido di Casalpusterlengo ha improntato la propria organizzazione e le proprie attività per sostenere le potenzialità esplorative del bambino e le sue competenze nonché i bisogni di cura fisica e relazionale, strutturando l'esperienza dei bambini durante la giornata, definendo tempi, attese, routine, secondo ritmi e schemi prevedibili, quindi rassicuranti.

Inoltre, considerando l'importanza delle dinamiche socioaffettive nel processo di crescita del bambino, l'Asilo Nido ha adottato il modello della figura educativa di riferimento quale fattore di stabilità nella relazione con il bambino e la sua famiglia.

Anche l'articolazione in tre sezioni, in rapporto all'età ed allo sviluppo psicofisico dei bambini, sostiene l'idea che una buona crescita psicofisica possa avvenire solo in un contesto educativo ben pensato e a misura di bambino.

Il Progetto Educativo, formulato ogni anno prima dell'inizio del servizio, costituisce la pianificazione delle attività, degli orari, degli obiettivi del servizio: è il perno centrale attorno al quale si muovono tutte le azioni e le persone che operano nel Nido. Nella progettazione vengono definite le strategie educative condivise dal personale educativo. Le tematiche oggetto di riflessione sono:

- a) *la relazione con le famiglie* – viene svolta una attenta analisi delle strategie di comunicazione con le famiglie allo scopo di perseguire un buon rapporto con i genitori attraverso sia lo scambio quotidiano sia nei momenti di vita del nido (incontri di sezione, attività, feste ecc.)
- b) *ambientamento e accoglienza* – facendo attenzione al le modalità del passaggio del bambino da casa al nido con organizzazione di tempi, orari, modalità di inserimento che tengono a loro volta conto delle specifiche ed individuali esigenze del bambino
- c) *routine giornaliera/settimanale* – concordando la definizione delle strategie relative a: **l'arrivo** (momento del saluto e dell'accoglienza, lo scambio delle informazioni), **il pasto** (qualità e diversificazione dei cibi, igiene, spazi adeguati, regole), **il cambio** (igiene, interazione con il bimbo nel momento intimo e personale), **il sonno** (qualità dell'ambiente, sorveglianza, coccole), **l'uscita** (resoconto della giornata, dialogo con i genitori, saluto)
- d) *la progettazione degli spazi* – particolare attenzione viene posta alla strutturazione delle sezioni cercando di garantire spazi ben riconoscibili dai bambini e curati nell'offerta di oggetti e nel gusto estetico
- e) *metodo educativo* – vengono discusse le attività di gioco libere e strutturate, le proposte e le regole che le accompagnano, le attività laboratoriali, a favore di nuovi apprendimenti; particolare attenzione viene posta alla narrazione e alla lettura di immagini, all'uso del linguaggio e dei libri, la condivisione e socializzazione della giornata con il gruppo di coetanei. Il metodo osservativo inoltre viene utilizzato per conoscere e valorizzare l'unicità di ogni bambino e per progettare strategie educative adatte al gruppo dei pari.

4.2 Chi si occupa dei bambini nel “Pianeta Bambino”

È importante sottolineare che tutto il personale che opera presso l'Asilo Nido Comunale, imposta il proprio agire nella condivisione degli orientamenti educativi sopra descritti, sebbene nel rispetto delle competenze specifiche nel proprio ruolo. Opera fondando la propria azione mediante un costante confronto durante i momenti dedicati al “Collettivo” che rappresenta anche una occasione di verifica dell'andamento del progetto formulato. Nell'ambito del progetto educativo, gli operatori mettono a disposizione la propria professionalità al fine di:

- garantire e promuovere l'igiene personale
- garantire e promuovere l'igiene dell'ambiente
- garantire la preparazione e la somministrazione dei cibi
- garantire incolumità e sicurezza
- educare ad una corretta e varia alimentazione
- educare a corretti ritmi di veglia – attività – riposo
- sostenere l'acquisizione della autonomia personale (uso autonomo di oggetti di uso quotidiano – accompagnare nella conoscenza e nell'utilizzo dei vari spazi quali scendere e salire le scale, superare e aggirare ostacoli, eseguire in autonomia consegne e compiti)
- offrire la possibilità di fare esperienze sensoriali diversificate
- garantire attenzione alla comunicazione non verbale e verbale
- offrire ascolto ai bisogni emotivi e sostenere l'espressione delle proprie emozioni (aiutare la separazione temporanea dalla figura del genitore)
- creare situazioni di fiducia reciproca (favorire l'interiorizzazione di regole di convivenza. Sostenere la risoluzione positiva dei conflitti. Promuovere situazioni di cooperazione)
- aumentare l'autostima
- facilitare positivi rapporti con coetanei e adulti

Presso Pianeta Bambino operano:

➤ 1 Responsabile del Servizio

Presenta la proposta di bilancio di previsione annuale
 Partecipa alle riunioni del Comitato di Gestione
 Formula proposte alla Amministrazione Comunale in ordine alle necessità economiche per il miglioramento del servizio
 Tiene i rapporti con gli organi istituzionali del Comune di Casalpusterlengo
 Redige le eventuali gare d'appalto per l'acquisizione di beni e servizi
 Cura la corretta applicazione delle norme statali e regionali
 Verifica il funzionamento complessivo del servizio
 Esegue le decisioni del comitato di gestione
 Formula, mediante propria determinazione, le eventuali ammissioni
 Esegue le decisioni dell'Amministrazione Comunale in materia di adeguamenti tariffari
 Verifica la corretta applicazione del regolamento ed il rispetto delle norme contenute negli altri regolamenti comunali
 Determina, di concerto con la coordinatrice, la pianificazione annuale, il calendario di apertura/chiusura del servizio
 Formula i progetti formativi del personale

➤ **1 Coordinatrice**

- Partecipa come membro consultivo e con funzioni di segreteria al Comitato di Gestione
- Formula proposte al responsabile del servizio per il miglioramento del servizio
- Mantiene i contatti con il responsabile del servizio
- Mantiene i contatti con l'ATS
- Mantiene i rapporti con le famiglie
- Prepara ordini da inoltrare ai fornitori
- Verifica la corretta compilazione del registro delle presenze dei bambini
- Mantiene i rapporti con il personale educativo ed ausiliario ivi comprese le eventuali autorizzazioni
- Provvede alla chiamata di eventuale personale sostitutivo
- Accoglie e gestisce tirocini e stage
- Riunisce il collettivo di cui è referente decidendo l'ordine del giorno e redigendo il verbale
- Supervisiona le uniformità di comportamento di tutto il personale del Nido
- Redige progetti e dà le impostazioni degli orientamenti educativi in collaborazione con i professionisti esterni
- Si rapporta con le scuole materne per le informazioni di passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola Materna e supervisiona la stesura delle "tavole Beller"
- Raccoglie le rilevazioni di soddisfazioni delle famiglie
- Raccoglie reclami e li trasmette al responsabile del servizio
- Vigila sulle modalità operative del Volontariato

➤ **Personale educativo**

- All'Asilo Nido operano in questo anno educativo complessivamente n.6 educatrici comunali con articolazione di orario tale da permettere il regolare e corretto funzionamento del servizio mattutino;
- Le attività di post Nido sono esternalizzate;
- In ottemperanza dei rapporti educativi decretati per legge, l'Amministrazione Comunale integra il personale, in funzione al numero di iscritti, con ulteriori assunzioni a tempo indeterminato;
- Sono previste riunioni di tutto il personale dell'Asilo Nido per la condivisione degli obiettivi e delle metodologie adottate oltre a due incontri settimanali di "collettivo";
- Provvedono alla cura dei bimbi;
- Svolgono le attività educative;
- Predispongono la programmazione in accordo con il coordinatore;
- Rilevano quotidianamente le presenze che annotano sul diario della sala;
- Mantengono la relazione con le famiglie;
- Partecipano al buon funzionamento del servizio;
- Promuovono il protagonismo attivo dei genitori;
- La referente della cooperativa o chi per essa partecipa una volta al mese alle riunioni di collettivo;
- Partecipano ai piani formativi interni ed esterni programmati annualmente dal coordinatore e dal responsabile di servizio;
- Compilano e utilizzano le Tavole Beller:
 1. come strumento di osservazione del gruppo bambini,
 2. per il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia,
 3. per i colloqui individuali con i genitori

➤ **Personale di cucina**

Predisporre e preparare i pasti

Distribuisce i pasti

Controlla la quantità delle derrate alimentari e annota quanto manca

Vigila sul corretto stato igienico dei locali adibiti a cucina e dispensa

È responsabile del controllo HACCP

➤ **Personale ausiliario**

Provvede alla pulizia degli ambienti e degli oggetti presenti al Nido

Provvede alla cura e all'ordine di armadietti

Provvede al lavaggio di tovaglie, bavaglie, lenzuola e ogni altra attrezzatura tessile in dotazione del Nido

Collabora con il personale educativo e con la cuoca per il regolare e buon funzionamento del servizio

Al fine di assicurare la presenza di personale ausiliario, è prevista l'integrazione del personale comunale con un servizio specifico affidato a cooperativa esterna.

4.3 Ambientamento

L'ambientamento del bambino all'Asilo Nido avviene in modo graduale per dare la possibilità al piccolo di conoscere il nuovo ambiente e le persone che si occuperanno di lui.

Per alcuni giorni è necessaria la presenza di un genitore, che gradualmente si allontana dalla sala, restando comunque a disposizione delle educatrici per il periodo necessario alla buona riuscita della separazione.

I tempi dell'ambientamento non sono mai di durata inferiore alle due settimane e comportano elasticità di orario di permanenza della bambina o del bambino, oltre alla compresenza di una figura genitoriale, secondo le modalità concordate tra le educatrici e le famiglie, con particolare attenzione alle esigenze dei piccoli.

Durante la fase dell'ambientamento è fondamentale la partecipazione attiva della famiglia al fine di fornire le informazioni circa le abitudini del bambino e la conoscenza del suo contesto di vita (tali informazioni sono tutelate dal diritto di privacy e sono necessarie per un buon ambientamento del bambino).

4.4 Giornata tipo

L'organizzazione della giornata al nido tiene conto delle esigenze e dei ritmi dei singoli bambini. Per questo i vari momenti e gli orari non sono pensati con rigidità e scansioni precise ma hanno l'unico scopo di fornire al bambino dei riferimenti temporali che lo aiutino a riordinare e a dare senso alle esperienze che vive.

Giornata Tipo

ore 7,30 - 9,00		<i>Accoglienza e gioco libero</i>
Ore 9,00 – 9,30		<i>Benarrivati ci siamo tutti?</i>
Ore 9,30 – 9,45		<i>La frutta si sa fa bene ai bambini: spuntino</i>
Ore 9,45 – 10,45		<i>Giochiamo insieme: attività nelle sale</i> - <i>scopriamo tante cose attraverso il Cesto del tesoro e il gioco euristico</i> - <i>che bello sporcarsi con la pittura!!</i> - <i>Oh, che meraviglia guardare le figure sui libri e ascoltare le favole</i> - <i>Imitiamo i “grandi” a cucinare, lavare, stirare</i> - <i>Con la farina, con il riso soffiato e la sabbia impariamo a riempire e a svuotare</i> - <i>Farina e acqua per manipolare e impastare</i> <i>....per i più piccoli???</i> <i>Attività strutturate per loro arricchite da qualche coccola in più.</i>
Ore 10,45 – 11,00		<i>Laviamoci le mani e prepariamoci alla pappa... dov'è la mia bavaglia?</i>
Ore 11,00 – 11,30		<i>Tutti a tavola: impariamo a conoscere il cibo e a mangiare da soli</i>
Ore 11,30 – 12,00		<i>Giochiamo ancora un po' !!!</i> <i>E poi...</i>
Ore 12,00 – 12,30		<i>La cura del corpo: Cambio, coccole e prime autonomie!</i>
Ore 12,30 – 14,30		<i>Dormire tutti insieme è più bello e si fanno sogni d'oro...</i>
Ore 14,30 – 15,00		<i>Risveglio e con nuove energie ricominciamo ad imparare giocando.....</i>
Ore 15,00 – 15,30		<i>pausa merenda!</i>
Ore 15,30 – 16,30		<i>Ancora gioco ... libero fino all'arrivo di mamma e papà!! Ciao a domani</i>

4.5 Attività proposte

Annualmente, seguendo un progetto educativo mirato vengono proposte delle attività differenziate per età con l'obiettivo di consentire il piacere del *fare* e dello *scoprire* e offrire le corrette stimolazioni ai bambini in relazione al loro processo di crescita: questo avviene attraverso lo strumento del *gioco* con cui il bambino impara, cresce ed entra in relazione con il mondo esterno.

Questi obiettivi vengono raggiunti grazie ad ambienti, spazi e materiali pensati e realizzati a misura di bambino e strutturati in attività come:

- *manipolazione (uso di vari materiali naturali)*
- *attività euristiche (di scoperta, con materiali di recupero e oggetti vari)*
- *attività creative (pittura-collage-disegno)*
- *attività simboliche e di imitazione (travestimento – casetta)*
- *attività di movimento*
- *attività di lettura*
- *attività montessoriane (vassoi)*



I bambini che frequentano l'Asilo Nido, per la loro tenera età, esprimono una varietà di bisogni a cui tutto il personale del servizio è tenuto a rispondere, ognuno secondo il proprio ruolo e la propria professionalità.

Ciò appare più evidente se si considera l'Asilo Nido come un luogo, uno spazio, un servizio che offre adeguate stimolazioni, attraverso le quali il bambino soddisfa le proprie necessità primarie di cura e attenzione, sviluppa le capacità intellettive attraverso l'esplorazione, l'imitazione ed il confronto con gli altri piccoli.

Ma soprattutto il bambino all'Asilo Nido **"GIOCA"**

Questa affermazione sembrerebbe del tutto banale se non ci si soffermasse a valutare il significato del gioco per il bambino in questa età.

Per i piccoli che frequentano l'Asilo Nido tutto ciò che li circonda è gioco.

Utilizzano tutto quello che è a portata di mano per esplorare, per inventare, per sperimentare, per confrontare, per imparare.

Queste attività vengono affrontate con serietà e concentrazione (anche se ovviamente per un tempo limitato) permettendo al bambino di esprimere le proprie emozioni che, di volta in volta, possono essere: soddisfazione, piuttosto che competizione o piacere. In sintesi, si può affermare che attraverso il gioco il bambino cresce.

La suddivisione dei bambini all'Asilo Nido nelle diverse sale comporta una proposta di attività differenziata:

LA SALA PICCOLI

I bambini della sala "piccolini" hanno una età compresa fra i 3 ed i 12/15 mesi circa.

La loro capacità di concentrazione è limitata, mentre molto ampi sono i bisogni di accudimento. Ciò non significa che i bambini necessitino solo di cure fisiche. Queste sono importanti, ma devono essere accompagnate da adeguate stimolazioni per lo sviluppo delle capacità motorie, mentali, per una sempre maggiore autonomia e uno sviluppo psico-motorio armonico. Viene proposto:



CESTO MUSICALE

Attraverso la coordinazione occhio – mano, movimento ed espressione uditiva, possono fare esperienze di scoperta dei suoni, sperimentare, distinguere le tipologie dei suoni, affinare l'udito e la coordinazione motorie.

ATTIVITA' di MOVIMENTO

In un angolo adeguatamente attrezzato i bambini sviluppano capacità di coordinamento motorio, di equilibrio, acquisendo così la padronanza del proprio corpo.

Attraverso una serie di tappe, quali lo strisciare, il gattonare, l'alzarsi in piedi, il camminare. I bambini conquistano lo spazio che li circonda.

GIOCO LIBERO

Il bambino ha a disposizione lo spazio della sala in cui si trova e una serie di giochi che gli vengono proposti. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente e dei giochi impara, nelle varie tappe di crescita di questa fase che va dai 3 mesi ai 12/15 mesi, ad afferrare, sempre con maggiore abilità, a fare delle piccole analogie, a sviluppare la sua grande curiosità.



Le sale sono strutturate in modo da contenere gli "angoli", cioè spazi attrezzati in modo specifico per le diverse attività

ATTIVITA' CON PICCOLI LIBRI DI DIVERSO MATERIALE E CON GIORNALI ILLUSTRATI

Questa attività stimola i piccoli attraverso il "toccare" materiali differenti, il "vedere", il "riconoscere" e "l'associare" gli oggetti che vede illustrati con quelli che poi ritrova nella propria casa. Attraverso lo strappare i giornali affina la propria motricità.

IL TRAVASO CON LA FARINA GIALLA

Attraverso questo gioco il bambino impara a confrontarsi con un materiale nuovo che gli offre sensazioni diverse, che si lascia manipolare, che gli permette di sperimentare nuove azioni come il riempire o lo svuotare.

IL CESTO DEL TESORO



Si propone al bambino un cesto pieno di oggetti di uso comune e di materiale differente. Attraverso l'utilizzo di questi oggetti il bambino soddisfa la propria curiosità innata, impara ad afferrare, a tenere in mano, succhia e tocca materiali diversi ricevendone sensazioni diverse, stimola la fantasia, riconosce gli oggetti che poi ritrova anche a casa, sviluppa le sue capacità mentali.

LA PITTURA

Attraverso l'uso dei colori i bambini, di sala piccoli intorno ai 12 mesi, sperimentano nuove sensazioni tattili, il piacere dello sporcarsi e sviluppano la loro fantasia.



LA SALA MEDI

I bambini della sala medi hanno una età compresa fra i 12 mesi ed i 24 mesi.

Questo periodo della vita del bambino è caratterizzato da profondi cambiamenti, primo fra tutti la conquista della mobilità e con questa l'inizio della sua autonomia.

Per il bambino si aprono nuovi orizzonti; si è in presenza di un grande sviluppo delle sue capacità, accompagnato da una impagabile curiosità per tutto quello che lo circonda.

È questa una tappa fondamentale per una armoniosa crescita del bambino e perciò necessita di una attenzione particolare rispetto alle attività che devono essere proposte:

GIOCO SIMBOLICO

All'Asilo Nido c'è un angolo attrezzato con una cucina e con giochi che richiamano la vita familiare. Attraverso i processi di imitazione delle azioni che i bambini vedono svolgere dagli adulti imparano ad imitare i "grandi": cucinano, lavano, stirano; durante il gioco cominciano anche i primi scambi intenzionali tra di loro.



GIOCHI A TAVOLINO

Il tempo dedicato a questo tipo di attività è necessariamente ridotto in quanto i bambini, in questa fascia di età, hanno una capacità di concentrazione ancora limitata. Eppure, è stupefacente vedere con quale serietà ed attenzione giocano stando seduti a tavolino.

Ai bambini vengono proposte attività, di volta in volta differenziate: materiale vario per disegnare, per fare dei collage, per manipolare (didò, pasta, farina).

Oltre allo sviluppo della manualità, il bambino sprigiona la sua fantasia, inventa, crea, comincia a collegare logicamente i vari passaggi relativi alle azioni compiute.

ATTIVITA' DI MOVIMENTO

Una parte della sala dei medi è attrezzata per l'attività motoria dei bambini. Soprattutto in questa fase di sviluppo, è di fondamentale importanza il movimento in modo da scoprire autonomamente o insieme ai compagni, le potenzialità del proprio corpo sugli oggetti. Saltare, salire, scendere, rotolare, cercare l'equilibrio, entrare, uscire... sono tutte azioni che permettono l'acquisizione di un buon coordinamento.



IL TRAVASO

È la stessa attività che viene proposta anche ai più piccoli, ma con modalità e finalità diverse. Con grande concentrazione i bambini manipolano la farina gialla, riempiono e svuotano i contenitori che vengono loro dati, iniziano ad apprendere le grandezze il significato del "vuoto" e del "pieno", iniziano a fare le prime semplici associazioni logiche.

LA PITTURA

In questa fase di età i bambini attraverso il laboratorio di pittura conoscono e scoprono nuovi strumenti di lavoro (i tappi, le spugne, i rulli, i pennelli...). Il bambino per tentativi, dopo una conoscenza tattile e visiva dell'oggetto, impara ad utilizzare in modo appropriato lo strumento proposto. Tale attività favorisce lo sviluppo della coordinazione motoria e la maggior padronanza dei movimenti corporali. A tutto questo si aggiunge il piacere dello sporcarsi manipolando i colori.



IL TRAVESTIMENTO

Il gioco del travestimento permette ai bambini di imparare a coordinare le azioni per cercare di mettere in testa il cappello o coprirsi con una stoffa. Attraverso questo gioco il bambino imita l'adulto e vive un momento di scambio con gli altri.



FAVOLE E LIBRI

Una attività di relax, di calma che viene proposta sia sotto la forma del racconto della favola da parte delle educatrici, sia consegnando ai bambini i libri da guardare. Si tratta di libri con figure semplici che permettono di iniziare ad effettuare le prime associazioni, a riconoscere gli oggetti, ad indicarli con il loro nome, sviluppando così anche il linguaggio.

Fin da piccoli i bimbi possono avvicinarsi alla lettura se adeguatamente stimolati



CESTO MUSICALE

Attraverso la componente occhio – mano, movimento ed espressione uditiva, possono fare esperienze di scoperta dei suoni, sperimentare, distinguere le tipologie dei suoni, affinare l'udito e la coordinazione motorie.

IL GIOCO EURISTICO- INDOOR

Il materiale che i genitori ci portano (pigne, tappi, scatole, catene, conchiglie, pon pop.) viene proposto ai bambini su un grande tappeto. Questo è un gioco di scoperta e di concentrazione.

I bambini sperimentano azioni quali: inserire, togliere, raccogliere, riempire, svuotare.

Il riordino è una modalità per aiutare i bambini a riconoscere oggetti simili (classificare).

Abbiamo introdotto il materiale naturale (pigne, conchiglie, pezzi di legno...) per un progetto di avvicinamento alla natura anche all'interno degli spazi.



LA SALA GRANDI

I bambini "grandi" hanno compiuto due anni: questa fascia di età è caratterizzata dallo sviluppo del linguaggio; il bambino comincia a comporre frasi semplici, ad indicare correttamente gli oggetti, ma soprattutto inizia a fare domande.

Il bambino interiorizza alcune regole e si appropria delle modalità di comportamento insegnate dai genitori e dalle educatrici. Per la sua crescita egli ha bisogno di instaurare con l'adulto un rapporto che gli sappia trasmettere fiducia e sicurezza. Le attività che si propongono in sala grandi:



GIOCO SIMBOLICO

Negli spazi opportunamente attrezzati, il bambino viene stimolato ad esprimere creatività e fantasia aiutando lo sviluppo della sua individualità attraverso l'esperienza della rappresentazione dei ruoli.

Nella casetta prende in braccio una bambola, la porta a passeggio in carrozzina, le dà da mangiare, la sgrida, va a fare la spesa, tutte azioni queste che il bambino vede fare dagli adulti che lo circondano.

Anche i toni di voce mutano. Possono essere pacati o alterati a seconda che il bambino riviva, attraverso il gioco, una situazione già sperimentata nella realtà. Il gioco dei ruoli è, inoltre, una intensa occasione di "gioco sociale"

che sviluppa l'imitazione tra i bambini, il loro linguaggio e consolida le amicizie.

ATTIVITA' A TAVOLINO

Il bambino adesso ha raggiunto una maggiore capacità di concentrazione. Per affinare sempre di più le sue abilità manuali gli vengono proposte varie attività di manipolazione: quali la pasta di pane, la farina, il didò e piccoli oggetti da infilare e sfilare (pasta, anelli...). Il perfezionamento delle sue competenze logiche avviene con l'utilizzo di puzzle ed incastri. Inoltre, con il collage il bambino impara a tagliare, a scegliere i colori e le immagini.

LA PITTURA

In questa attività il bambino affina le capacità nell'utilizzo di diversi strumenti: rulli, spugne, pennelli...La pittura è per il bambino uno stimolo alla creatività e all'espressività personale; attraverso l'utilizzo dei colori vi è ancora il bisogno di esprimersi mediante il toccare! In questa fascia di età il bambino inizia a sperimentare i primi lavori di gruppo confrontandosi, e in alcuni momenti, collaborando con i coetanei.



FAVOLE E LIBRI

I libri sviluppano nei bambini la proprietà del linguaggio e le competenze logiche (concetti di prima e dopo in una storia, riconoscimento dei personaggi, di dettagli).

Sono molto importanti perché aiutano anche ad affrontare le emozioni – di gioia, di paura – attraverso le storie semplici dei loro personaggi (Spotty, Pina).

I racconti, quando sono narrati dall'adulto, sviluppano la concentrazione e la capacità di ascolto. Questa attività permette la socializzazione e lo scambio comunicativo tra i bambini.



IL TRAVESTIMENTO

Questa attività risulta più strutturata rispetto alla fascia di età precedente. Ora i bambini sono più attivi, più intraprendenti. Amano anche mettersi in mostra; prendono l'iniziativa rispetto ai personaggi che vogliono rappresentare, cominciano ad interessare relazioni con gli altri amici del gruppo per costruire una piccola storia.



INDOOR

Per un avvicinamento alla natura anche all'interno di sala grandi è stato ricavato uno spazio in cui viene proposto materiale naturale come pigne, sezioni di tronco e conchiglie.

IL TRAVASO

Anche nella Sala Grandi viene proposta l'attività del travaso con modalità che permettono al bambino di perfezionare il riconoscimento degli oggetti, la loro funzione e l'uso corretto iniziando ad avere i primi scambi relazionali.



LA MANIPOLAZIONE

Attraverso l'utilizzo dei sensi i bambini sperimentano nuove sensazioni e consistenze.



POST NIDO

Con questa definizione si vuole indicare quel lasso di tempo pomeridiano che va dalla fine del Tempo Nido all'uscita dall'Asilo Nido. E' un tempo non strutturato, soggetto a molte variabili, interrotto per permettere di comunicare con i genitori che vengono a prendere i propri figli.

Pertanto, pur cercando di darsi una programmazione che necessariamente tiene conto delle attività che vengono già svolte al mattino, spesso vengono introdotti cambiamenti anche in relazione al gruppo di bambini che rimane al Nido fino a tardi.

Vengono proposti momenti rituali per spezzare l'orario (piccola merenda, il bere, l'andare in bagno), viene dato spazio al gioco libero, alternandolo alla lettura, in modo che i bambini si rilassino.

La capacità di concentrazione è diminuita; il bambino richiede continui stimoli e molta attenzione per sé. La fatica della giornata si fa sentire e con più frequenza emerge la necessità delle coccole.

Oltre che per i bambini questo spazio è dedicato anche ai genitori. E' un momento importante che richiede attenzione, capacità di ascolto, saper comunicare gli eventi più importanti della giornata.

4.6 Le cure del corpo: sonno, cambio, pasto

Particolare attenzione viene anche dedicata ai momenti delle cure del corpo:

- il **sonno**
- il **cambio**
- il **pasto**

Si tratta di momenti ritenuti particolarmente importanti, alla organizzazione dei quali sono stati dedicati appositi momenti formativi al fine di saper riconoscere e soddisfare i bisogni dei bambini.

Il sonno: è un momento delicato per il bambino: può presentare anche criticità in relazione ai diversi modi e tempi che ogni piccolo impiega per separarsi dal mondo reale. Le educatrici curano in modo particolare questo momento cercando di mantenere una continuità con le abitudini di casa.

Il cambio: durante la giornata al nido vi sono vari momenti legati alla cura e all'igiene del bambino, che danno la possibilità all'educatrice di trasmettere alla piccola sicurezza, affettività e tranquillità, attraverso il contatto con il suo corpo, e che stimolano il bambino al piacere delle prime autonomie (lavarsi le mani, asciugarsi, andare sul vasino).



Il pasto è un'esperienza piacevole per il bambino e per l'adulto che è con lui in quel momento. Ha una forte valenza educativa sia rispetto alla dimensione dell'autonomia sia rispetto la condivisione di regole e del piacere di stare con gli altri. I bambini pranzano nelle loro sezioni in modo da garantire loro maggior tranquillità; ai bambini viene messo a disposizione il piatto, il cucchiaino, il bicchiere, per arrivare poi a mangiare da soli correttamente. Al nido al mattino, una volta che tutti i bambini sono arrivati, si mangia insieme la frutta.

Si tratta di un momento magico che aiuta ad iniziare insieme la giornata ed aiuta ad avvicinarsi ad un alimento importante ed indispensabile nella dieta dei bambini.

Il menù:

Fino allo svezzamento del bambino si segue la dieta prescritta dal Pediatra di libera scelta. Nelle pagine che seguono vengono riportati i menù proposti ai bambini in base alle età indicate e al periodo estivo o invernale.



MENU' AUTUNNO/INVERNO PER BAMBINI 1-3 ANNI

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO asilo nido

Tabella dietetica collettiva Autunno - Inverno

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
I SETTIMANA	PASTINA in BRODO con VERDURE	RISO BASMATI con olio	GNOCCHETTI AL POMODORO	PASTA INTEGRALE con CURCUMA	CREMA DI VERDURA CON ORZO
	TORTINO DI RICOTTA E SPINACI	PISELLI STUFATI	BOCCONCINI di TACCHINO in UMIDO	FRITTATA con ZUCCHINE	PLATESSA al FORNO
	ZUCCHINE TRIFOLATE	PURE' DI ZUCCA	CAROTE AL FORNO	FINOCCHI GRATINATI	PISELLI STUFATI
	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	PANE E MARMELLATA o FRUTTA	YOGURT FRUTTA	FRUTTA e CRACKERS	LATTE con BISCOTTI	FETTA DI PANE CON OLIO E POMODORO

II SETTIMANA	POLENTA / PASTA	RISOTTO alla MILANESE	ZUPPA TOSCANA con FARRO	MINESTRA DI RISO E ZUCCA	PASTA con Pesto di BROCCOLI
	RAGÙ di VITELLONE	PLATESSA al FORNO	POLPETTE di CAVOLFIOR	FORMAGGI	FILETTO di SOGLIOLA al LIMONE
	CAROTE AL VAPORE PREZZEMOLATE	FINOCCHI IN INSALATA	//	CARCIOFI E PATATE AL FORNO	FAGIOLINI IN UMIDO
	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	FRUTTA e CRACKERS	TORTA allo YOGURT	YOGURT FRUTTA	LATTE con BISCOTTI	FETTA DI PANE CON OLIO E POMODORO

III SETTIMANA	RISO BASMATI con olio	PASSATO di VERDURA con CROSTINI	PASTA INTEGRALE CON PESTO DI BASILICO	CREMA di ZUCCHINE CON FARRO	PASTINA in BRODO con VERDURE
	LENTICCHIE STUFATE	POLPETTE di PLATESSA	PETTO di POLLO agli AROMI	UOVA STRAPAZZATE	TORTINO RICOTTA E SPINACI
	CAROTE LESSATE	CAVOLFIORI AL VAPORE	FINOCCHI CRUDI	CARCIOFI IN PADELLA	BARBABIETOLE
	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	PANE E MARMELLATA o FRUTTA	YOGURT FRUTTA	FRUTTA e CRACKERS	LATTE con BISCOTTI	FETTA DI PANE CON OLIO E POMODORO

IV SETTIMANA	MINESTRA di RISO con ZUCCA	PASTINA in BRODO con VERDURE	PASTA CON CREMA DI CAVOLFIOR	PASSATO DI VERDURA CON ORZO	RISO IN BRODO con VERZA
	SOGLIOLA al FORNO	ARROSTO di VITELLO	FRITTATA	TORTINO di FAGIOLI	FORMAGGI
	BROCCOLI AL VAPORE	CAROTE	COSTE CROCCANTI CON MOLLI CA DI PANE	ZUCCHINE IN PADELLA ALLA CURCUMA	FAGIOLINI IN INSALATA
	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE	PANE COMUNE / INTEGRALE
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	FRUTTA e CRACKERS	TORTA PARADISO / CROSTAT	YOGURT FRUTTA	LATTE con BISCOTTI	FETTA DI PANE CON OLIO E POMODORO

IL PANE UTILIZZATO E' A RIDOTTO CONTENUTO DI SALE (1,7%) - OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA COME CONDIMENTO ESCLUSIVO - NELLE PREPARAZIONI NON VIENE UTILIZZATO DADO - IL SALE NON VIENE UTILIZZATO FINO AI 12 MESI E SUCCESSIVAMENTE SOLO NELL'ACQUA DI COTTURA DEI PRIMI PIATTI - NON VIENE AGGIUNTO FORMAGGIO GRATTUGIATO AI PRIMI PIATTI - ALMENO 3 VARIETA' DI FRUTTA NELLA SETTIMANA - LE GRAMMATURE SONO IN LINEA CON IL DOCUMENTO ATS "PAPPA AL NIDO"

MENU' PRIMAVERA / ESTATE PER BAMBINI 1-3 ANNI

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

asilo nido

Tabella dietetica collettiva Primavera - Estate

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
I SETTIMANA	PASTA INTEGRALE al PESTO	CHICCHE di PATATE al POMODORO	RISO in BRODO con CAROTE	PASTA POMODORO fresco e ORIGANO	RISOTTO GIALLO
	FORMAGGI	TORTINO di ZUCCHINE	BOCCONCINI AL FORNO DI TACCHINO	POLPETTINE di FAGIOLI	POLPETTINE di PESCE al FORNO
	POMODORI	CAROTE in INSALATA	FAGIOLINI	ZUCCHINE ALL'OLIO	SPINACI
	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	MOUSSE di FRUTTA	FRUTTA e CRACKERS	YOGURT FRUTTA	LATTE +BISCOTTI / FFRULLATO DI LATTE con FRUTTA FRESCA	FETTA DI PANE CON OLIO E POMODORO
II SETTIMANA	PASTA GRATINATA con VERDURE	CREMA di VERDURA con CROSTINI	RISOTTO con POMODORO	MINESTRA di FARRO e PISELLI	PASTA con ZUCCHINE / PEPERONI
	UOVA STRAPAZZATE / UOVO SODO	SPEZZATINO di TACCHINO CON PATATE E CAROTE	POLPETTE di VERDURA E LEGUMI	FORMAGGI	SOGLIOLA al FORNO
	ZUCCHINE		CAROTE COTTE AGLI AROMI	SPINACI	POMODORI e FAGIOLI CANNELLINI
	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	MOUSSE di FRUTTA	TORTA di YOGURT	YOGURT FRUTTA	FRUTTA e CRACKERS	FETTA DI PANE CON OLIO E POMODORO
III SETTIMANA	PASTA con POMODORO FRESCO E AROMI	RISO e SPINACI	PASTA PROFUMO DI MARE	MINESTRA di VERDURE con FARRO	PASTA INTEGRALE con POMODORO FRESCO e BASILICO
	CARNE MACINATA	FRITTATA con ZUCCHINE	PLPETTINE DI FAGIOLI	FORMAGGI	PLATESSA AL FORNO
	ERBETTE	POMODORI	PORRI E ZUCCHINE AL FORNO	CAROTE LESSATE	FAGIOLINI
	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	MOUSSE di FRUTTA	FRUTTA e CRACKERS	YOGURT FRUTTA	LATTE +BISCOTTI / FRULLATO DI LATTE con FRUTTA FRESCA	FETTA DI PANE CON OLIO E POMODORO
IV SETTIMANA	CREMA di ZUCCHINE con PASTA INTEGRALE o PASTA di FARRO	PASTA AL PESTO DI BASILICO	INSALATA FREDDA di ORZO e VERDURE	RISOTTO con PISELLI	PASTA con ZUCCHINE
	PETTO di POLLO (bocconcini al forno)	TORTINO PISELLI; CAROTE; PATATE	POLPETTINE DI PLATESSA AL FORNO	POLPETTINE/TORTINO di RICOTTA e SPINACI	SOGLIOLA con VERDURE al forno
	MELANZANE AL FORNO AGLI AROMI	SPINACI	ZUCCHINE ALL'OLIO	POMODORI	
	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE	PANE COMUNE/INTEGRALE
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	MOUSSE di FRUTTA	TORTA di YOGURT	YOGURT FRUTTA	FRUTTA e CRACKERS	FETTA DI PANE CON OLIO E POMODORO

IL PANE UTILIZZATO E' A RIDOTTO CONTENUTO DI SALE (1,7%) - OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA COME CONDIMENTO ESCLUSIVO - NELLE PREPARAZIONI NON VIENE UTILIZZATO DADO - IL SALE NON VIENE UTILIZZATO FINO AI 12 MESI E SUCCESSIVAMENTE SOLO NELL'ACQUA DI COTTURA DEI PRIMI PIATTI - NON VIENE AGGIUNTO FORMAGGIO GRATTUGIATO AI PRIMI PIATTI - ALMENO 3 VARIETA' DI FRUTTA NELLA SETTIMANA - LE GRAMMATURE SONO IN LINEA CON IL DOCUMENTO ATS "PAPPA AL NIDO"

MENU' PICCOLI (6 – 12 mesi)

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
I SETTIMANA	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato, ricotta /pollo al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, semolino, olio evo, parmigiano grattugiato, tacchino al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato e vitello al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, crema di riso/pastina, olio evo, parmigiano grattugiato e ricotta	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato, vitello/pesce al vapore
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	LATTE con Biscotti	YOGURT alla Frutta e Biscotti	FRULLATO di Frutta e Biscotti	LATTE con Biscotti	YOGURT alla Frutta e Biscotti
II SETTIMANA	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato e ricotta/tacchino a vapore	Brodo di verdura con verdura passata, semolino, olio evo, parmigiano grattugiato e vitello al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato e pollo al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, crema di riso/pastina, olio evo, parmigiano grattugiato e ricotta	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato, vitello/pesce al vapore
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	LATTE con Biscotti	YOGURT alla Frutta e Biscotti	FRULLATO di Frutta e Biscotti	LATTE con Biscotti	YOGURT alla Frutta e Biscotti
III SETTIMANA	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo e formaggio grana grattugiato, ricotta/vitello/manzo al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, semolino, olio evo, parmigiano grattugiato e pollo al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato e tacchino al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, crema di riso/pastina, olio evo, parmigiano grattugiato ricotta/ vitello al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato pollo/pesce al vapore
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	LATTE con Biscotti	YOGURT alla Frutta e Biscotti	FRULLATO di Frutta e Biscotti	LATTE con Biscotti	YOGURT alla Frutta e Biscotti
IV SETTIMANA	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo e formaggio grana grattugiato e ricotta/ pollo al Vapore	Brodo di verdura con verdura passata, semolino, olio evo, parmigiano grattugiato e tacchino al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato e vitello al vapore	Brodo di verdura con verdura passata, crema di riso/pastina, olio evo, parmigiano grattugiato e ricotta/pollo	Brodo di verdura con verdura passata, pastina, olio evo, parmigiano grattugiato e vitello/pesce al vapore macinato
	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina	FRUTTA FRESCA a metà mattina
M	LATTE con Biscotti	YOGURT alla Frutta e Biscotti	FRULLATO di Frutta e Biscotti	LATTE con Biscotti	YOGURT alla Frutta e Biscotti

5. LE REGOLE DI FREQUENZA

5.1 Requisiti per l'ammissione

L'ammissione all'Asilo Nido Comunale può essere richiesta in presenza dei seguenti requisiti come dettagliato nell'apposito Regolamento Comunale dell'Asilo Nido vigente:

- **Età:** bambine e bambini di età compresa fra i 3 e i 36 mesi
- **Residenza:** nel Comune di Casalpusterlengo.
- **Non residenti:** le cui domande saranno accolte subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei bambini residenti e di quelli Convenzionati.

5.2 Iscrizioni

L'apertura della raccolta di iscrizioni (disciplinata dall'apposito Regolamento Comunale dell'Asilo Nido) avviene di norma **entro il mese di maggio** di ogni anno.

E' tuttavia possibile presentare anche in corso d'anno eventuali richieste di ammissione.

5.3 Documentazione richiesta

Per accedere all'Asilo Nido è necessario effettuare l'iscrizione, solitamente nel mese di Maggio.

Documentazione da allegare:

- a) attestazione ISEE (non è tenuta alla presentazione chi intende non usufruire delle agevolazioni tariffarie).

5.4 Criteri per la formazione della graduatoria

Le domande pervenute, entro i termini fissati, saranno raccolte in una graduatoria, redatta dal competente ufficio di servizio sociale, ed approvata dal Comitato di Gestione dell'Asilo Nido. A tutte le domande pervenute sarà attribuito un punteggio.

La graduatoria è lo strumento che permettere in modo trasparente e secondo criteri di oggettività, l'ammissione dei bambini in un ordine che tiene conto delle specificità e delle caratteristiche dei richiedenti.

I criteri di formazione della graduatoria tengono conto di elementi quali:

- la residenza
- l'occupazione dei genitori
- la composizione del nucleo familiare
- la qualità del nucleo familiare ponendo attenzione alla presenza di soggetti diversamente abili o non autosufficienti inseriti nel contesto familiare
- il reddito della famiglia
- anzianità della domanda intendendo con questo l'iscrizione annuale (es. iscrizione avvenuta a maggio e ancora giacente nel maggio successivo al momento della riapertura delle iscrizioni. Nessun altro periodo sarà considerato).

Ad ognuno degli elementi sopra individuati viene assegnato un punteggio la cui somma totale costituisce la graduatoria generale che viene a sua volta frazionata per ogni sezione di cui si compone l'asilo nido occupando i posti che si sono resi disponibili.

I criteri per la definizione della graduatoria per gli inserimenti presso l'asilo nido comunale sono raccolti nel Regolamento Comunale.

5.5 Inserimento delle domande in graduatoria

La graduatoria così redatta e costituita dalle domande presentate nel mese di maggio, viene utilizzata fino al suo esaurimento e comunque non oltre il 31 ottobre di ogni anno.

Dal 1 di novembre fino al termine dell'anno educativo coincidente con il mese di luglio, le domande giacenti e non accolte per saturazione dei posti, e quelle nel frattempo pervenute, formano un'unica nuova graduatoria con attribuzione del relativo punteggio.

Anche questa parte trova specifica indicazione nel Regolamento del Servizio.

5.6 Dimissioni

Le dimissioni in corso di anno educativo sono accolte solo per gravi e provati motivi (salute, trasferimento di domicilio, inserimento in scuola dell'infanzia, perdita del lavoro ecc.)

Le dimissioni devono essere comunicate in forma scritta, con un anticipo di un mese, all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune. Per tale periodo la retta fissa deve essere versata per intero anche in caso di mancata frequenza. La retta variabile è calcolata sulla base degli effettivi giorni di frequenza.

Non sono accettate dimissioni nei mesi di giugno/luglio e pertanto alla famiglia compete il pagamento della retta anche per tale periodo.

Può essere richiesta la dimissione dal servizio nel caso in cui, dopo ripetuti richiami, i genitori non si attengono alle norme contenute nel vigente Regolamento

5.7 Retta di frequenza

Le tariffe corrispondenti alla fruizione dell'Asilo Nido, per l'anno educativo 2025/2026, sono riportate nella scheda allegata al presente documento, e sono stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale.

La retta varia in relazione alla frequenza scelta ed alla situazione economico/patrimoniale della famiglia, desunta dalla dichiarazione ISEE, che dovrà essere prodotta secondo quanto disciplinato dal vigente Regolamento Comunale in materia.

La retta mensile di frequenza al Nido, si compone di due parti:

- a) quota fissa mensile
- b) quote variabili.

Quota fissa mensile – Frequenza Tempo Pieno

La quota fissa mensile è definita sulla base delle fasce ISEE ed è riferita alla frequenza all'Asilo Nido in orari compresi fra le ore 7,30 e le ore 16,30.

La quota fissa mensile, per intero o secondo le agevolazioni tariffarie annualmente definite, è dovuta indipendentemente dalla frequenza effettiva dei bambini e dalle chiusure del servizio per le festività di calendario, mentre viene dedotta dei giorni di chiusura al di fuori di tali festività.

L'ufficio di servizio sociale emette mensilmente una retta indifferenziata per tutti i mesi di apertura del servizio in quanto calcolata come segue:

***“Retta moltiplicata per il n. di mesi di apertura del servizio nell'anno di riferimento
dedotti tutti i giorni di chiusura extra festivi previsti nell'anno scolastico
il risultato suddiviso per il numero di mesi di apertura del servizio”***

La quota fissa mensile è altresì dedotta dei giorni di ulteriore eventuale chiusura del servizio per scioperi del personale o per cause eccezionali ed imprevedibili.

La famiglia è tenuta a corrispondere la quota fissa mensile in modo proporzionale alla propria situazione economica (ISEE). L'attestazione ISEE viene rilasciata gratuitamente dai CAAF.

Chi non presenta la dichiarazione ISEE, o supera il limite massimo previsto, sarà tenuto al pagamento della tariffa massima.

Quota fissa mensile – Frequenza Part Time

L'Amministrazione Comunale definisce annualmente la retta fissa di frequenza part time, calcolata come segue:

- 60% della retta fissa per frequenze superiori alle 3 ore;
- 40% della retta fissa per frequenze inferiori alle 3 ore;

Alla retta così definita dovrà essere aggiunta la tariffa per la presenza effettiva.

Quote variabili

Sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale e rappresentano quote aggiuntive a quella fissa mensile: Non sono sottoposte a prestazioni agevolate e devono essere corrisposte per intero:

- quota giornaliera calcolata per i giorni di effettiva presenza del bambino (pasto e consumo di generi quotidiani);

I genitori sono informati, al momento dell'iscrizione, delle rette stabilite sulla base degli scaglioni di reddito ISEE definiti ai fini della agevolazione tariffaria.

Al termine di ogni mese, l'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale provvede ad emettere le rette relative al mese trascorso, conteggiando: la quota fissa mensile, le effettive presenze dei bambini, le eventuali frequenze in orari di post nido, ed inviando a mezzo mail la relativa nota.

Il pagamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- addebito bancario automatico su conto corrente;

- in contanti tramite Pago PA.

Nel caso di nuovo inserimento, per il primo conteggio della quota fissa, sarà calcolata considerando anche la frazione di mese, sulla base dei giorni effettivamente frequentati e dedotti di n. 3 giorni, riferiti al periodo di inserimento del piccolo.

Se nel corso dell'anno si dovessero verificare variazioni nella composizione del reddito, in negativo, i genitori degli iscritti hanno l'obbligo di segnalare per iscritto tali variazioni per consentire il calcolo della retta in modo aggiornato.

In caso di mancato pagamento della retta, il mese successivo a quello della presenza, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di dimettere il bambino iscritto. Nel caso di compresenza di due o più fratelli, la quota fissa è dovuta per intero solo per il primo figlio, mentre verrà applicato uno sconto del 35% dal secondo figlio in poi.

In caso di variazione di residenza di un bambino già frequentante l'Asilo Nido, la retta sarà ricalcolata a partire dal mese successivo alla effettiva data certificata di variazione della residenza. Il cambio di residenza verso altro Comune, del bambino già frequentante, non modifica il diritto a continuare la frequenza dell'Asilo Nido anche per gli anni successivi, fermo restando l'eventuale applicazione della tariffa diversificata fra residenti e non residenti.

5.8 Aspetti Sanitari

Gli aspetti sanitari legati alla gestione dell'Asilo Nido, sono disciplinati da apposito "Regolamento Sanitario". Vedi allegato.

5.9 Autorizzazioni

Per le uscite dall'Asilo Nido previste a scopo didattico, e rientranti nella programmazione, i genitori devono sottoscrivere l'autorizzazione alle uscite dei propri figli.

I bambini e le bambine, al termine dell'orario previsto, devono essere ritirati dai genitori che, in caso di necessità possono delegare altre persone, sottoscrivendo apposito modulo da firmare alla presenza delle educatrici o della coordinatrice.

I genitori devono indicare le generalità di altra persona da attivare in caso di improrogabile necessità e da attivare qualora i genitori non siano disponibili o immediatamente raggiungibili (es. per lontananza della sede di lavoro).

Per quanto attiene le riprese filmate effettuate durante le attività, queste sono utilizzate esclusivamente dal personale per la valutazione delle azioni proposte dal servizio, per portare migliorie organizzative, per modulare appropriatamente le modalità di proposte ai bambini.

Il reportage fotografico, viene utilizzato per:

- comporre il Diario dei Ricordi;
- esporre all'Open Day;
- esporre nelle sale e nei corridoi interni alla struttura.

Relativamente alle foto di gruppo queste sono soggette ad apposita autorizzazione da parte della famiglia con la quale viene liberato il Comune da ogni responsabilità circa l'utilizzo delle immagini consegnate.

6. LA PARTECIPAZIONE ATTIVA

Il ruolo dei genitori è fondamentale e rilevante per il buon funzionamento nel nostro Asilo Nido. La famiglia viene coinvolta nella gestione del servizio in diverse occasioni:

- ☐ incontro dedicato ai genitori dei bimbi neo ammessi per una prima presentazione del servizio e per portare a conoscenza delle regole che lo disciplinano, per conoscere il personale educativo, per iniziare a prendere confidenza con l'ambiente, le sale, la struttura;
- ☐ incontri individuali prima dell'inserimento del bambino con le educatrici di riferimento finalizzato ad acquisire i primi elementi di conoscenza del piccolo;
- ☐ incontri individuali durante tutto l'anno per un confronto genitore-educatore sui progressi e sulle competenze acquisite dal bambino, nonché su eventuali elementi di criticità.
- ☐ incontri assembleari di tutti i genitori durante il quale viene esposta la programmazione dell'anno educativo, le attività che saranno proposte, gli orientamenti educativi, il calendario scolastico;
- ☐ Incontri di Sezione

Oltre agli incontri riportati, ogni genitore può chiedere alle educatrici colloqui e approfondimenti inerenti il proprio bambino confrontandosi ed informandosi sui vari argomenti inerenti il suo sviluppo psicofisico e relazionale, le capacità acquisite i progressi raggiunti.

Quotidianamente è possibile per i genitori, relazionarsi con gli operatori i quali provvedono a divulgare qualsiasi iniziativa mediante informativa esposta in bacheca o negli armadietti individuali dei piccoli ospiti.

6.1 Diritti e Responsabilità delle famiglie

Le famiglie hanno diritto:

- ✓ alle informazioni sull'accesso ai servizi, sulle caratteristiche organizzative dei medesimi, sulle procedure di ammissione, sulle modalità di compartecipazione alla spesa, sulle iniziative specificatamente rivolte ai genitori ed, in generale, su ogni aspetto organizzativo del servizio
- ✓ alle informazioni sulla vita quotidiana al nido del proprio bambino
- ✓ alla tutela della privacy in ordine a dati, informazioni e notizie concernenti il singolo bambino e la sua famiglia;
- ✓ alla consultazione, mediante gli istituti di partecipazione previsti dal regolamento, in merito alla programmazione educativa e didattica, all'organizzazione annuale dei servizi e alle ulteriori iniziative per il miglioramento degli stessi
- ✓ alla partecipazione alle attività del nido secondo quanto previsto dai programmi elaborati con la collaborazione e la condivisione delle famiglie stesse

Alle famiglie compete:

- ✓ la compartecipazione ai costi dei servizi in rapporto alla effettiva situazione economica del nucleo familiare del minore e, di conseguenza, al regolare versamento delle tariffe, entro i termini e con le modalità previste,
- ✓ il rispetto delle regole di funzionamento del nido con riferimento in primo luogo a quelle relative agli orari di ingresso e di uscita e a quelle concernenti la riammissione del minore dopo un periodo di assenza per malattia
- ✓ la partecipazione attiva all'organizzazione ed all'attuazione della fase di inserimento
- ✓ la partecipazione alle iniziative e alla vita del nido compresa la partecipazione istituzionale alle Assemblee dei Genitori
- ✓ la comunicazione agli operatori di tutte le informazioni inerenti il bambino e il contesto in cui egli vive (informazioni comunque tutelate dal diritto alla privacy) necessarie per garantire il miglior servizio possibile al bambino stesso, tenuto presente il ruolo di integrazione della famiglia che il servizio asilo nido svolge.

6.2 Comitato di Gestione

Per favorire una gestione partecipata ed una verifica costante è previsto un organismo di gestione sociale che viene chiamato Comitato di Gestione di cui fanno parte, oltre alle rappresentanze politiche e sindacali, anche rappresentanze del personale e dei genitori.

Durante l'Assemblea dei genitori, convocata nei modi di cui all'art. 21 del Regolamento, questi nominano alcuni esponenti che li rappresenteranno all'interno del Comitato stesso.

Le norme di funzionamento del Comitato di Gestione sono dettagliatamente riportate nel Regolamento del Servizio reperibile sul sito Comunale.

6.3 Soddisfazione delle famiglie e reclami

L'Amministrazione Comunale s'impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio anche attraverso la collaborazione degli utenti ai quali verrà somministrato un questionario annuale per la valutazione della qualità percepita (allegato "D"). Lo sguardo dei genitori è un punto di vista fondamentale nell'attività dell'Asilo Nido: da loro possiamo rilevare i punti di debolezza del servizio ma anche individuare i punti di forza, capire se l'attività svolta raggiunge la soddisfazione dei genitori sia in merito alla relazione Nido/Famiglia, sia in quella Nido/Bambino.

La compilazione e restituzione possono avvenire anche in forma anonima.

Il reclamo è uno strumento agile e immediato per segnalare all'Amministrazione comportamenti che differiscono da quanto contenuto nella Carta del Servizio.

Il reclamo dovrà essere sottoscritto dal presentatore e recapitato all'Ufficio Servizi Sociali del Comune a mezzo posta, fax, posta elettronica. L'Amministrazione risponderà in forma scritta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento e si attiverà per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

I reclami anonimi e non circostanziati saranno presi in considerazione alla stregua di semplice segnalazione.

Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Amministrazione al genitore saranno fornite indicazioni per l'individuazione del corretto destinatario.

I familiari, possono inoltre avanzare suggerimenti, proposte, idee per contribuire a migliorare la qualità del servizio offerto. Nell'allegato "C" viene riportato il modulo da utilizzare (in forma anonima o sottoscritta) per la presentazione di osservazioni e reclami, che potrà essere depositato nell'apposito raccoglitore presente all'ingresso del Nido.

7. LA QUALITA'

7.1. Formazione e aggiornamento del personale

Il Personale educativo operante all'interno dell'Asilo Nido Comunale segue un percorso formativo annuale attraverso il quale approfondisce le tematiche educative e qualifica la professionalità educativa. La psicopedagogista formatrice condivide con la Responsabile del Servizio il progetto formativo che viene percorso durante l'anno educativo. L'equipe educativa partecipa inoltre ad aggiornamenti formativi proposti dalla Provincia di Lodi o da altre agenzie formative accreditate.

Analogamente, attraverso un consulente esterno nominato dall'Ente, si provvede alle verifiche ed ai controlli imposti dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza degli alimenti. L'incaricato definisce piani di formazione del personale in ordine all'acquisto, conservazione, trasformazione e somministrazione degli alimenti.

7.3. Indicatori di qualità

Area	INDICATORI
ACCESSO	1.Criteri per la determinazione delle graduatorie di accesso ai servizi prestabiliti (in Regolamento), resi noti ai richiedenti all'atto della presentazione della domanda di ammissione. 2.Ammissibilità per tutti i bambini senza discriminazione alcuna. 3.Priorità di ammissione per i bambini residenti e, in tale ambito, priorità assoluta di ammissione ai bambini disabili ovvero in situazione di comprovato rischio sotto il profilo sanitario, sociale o psicologico. 4.Meccanismi di favore (mediante assegnazione di punteggio utile ai fini della posizione in graduatoria) per bambini appartenenti a nuclei familiari in situazione di difficoltà 5.Meccanismi di riduzione della retta in caso di più fratelli frequentanti gli asili nido 6.Rapidità delle procedure relative alle nuove ammissioni in caso di posti resi liberi nel corso dell'anno.
AMBIENTAMENTO	1.Incontro con i genitori, prima dell'inizio della frequenza, specificamente mirato all'organizzazione condivisa della fase di ambientamento (piano individualizzato di ambientamento). 2.Presenza di un genitore nei primi giorni di frequenza (almeno per 6 giorni continuativi) secondo il piano concordato. 3.Rispetto dei tempi, delle abitudini e dei rituali di ciascun bambino (inserimento individualizzato). 4.Presenza di uno spazio all'interno del nido appositamente organizzato per la presenza dei genitori durante tale periodo. 5.Ruolo rassicurante dell'educatore sia verso il bambino sia verso il genitore. 6.Durata minima complessiva del periodo di ambientamento: 6 giorni consecutivi.
RELAZIONE EDUCAT./BAMBINO	1. Rispetto dei seguenti rapporti numerici educatore/bambino 1/5 da 3mesi a 12 mesi, 1/7 da 12 mesi ai 36 mesi. 2. Abbassamento dei rapporti in presenza di bambini diversamente abili o con problematiche personali gravi in relazione al numero e alla gravità dei casi. 3.Continuità del rapporto tra educatore e gruppo di bambini ad esso affidati. 5.Valorizzazione dei momenti di relazione individuale. 6.Organizzazione delle attività in piccolo gruppo. 7.Uso della comunicazione non verbale (postura, mimica, tono della voce) per favorire l'accoglienza e l'ascolto del bambino. 8.Organizzazione e valorizzazione da parte dell'educatore dei momenti di relazione tra bambini durante la giornata al nido. 9.Utilizzazione dei servizi di consulenza ed assistenza psico-pedagogica interna al nido
RELAZIONI TRA BAMBINI	1.Stabilità del gruppo di bambini nel tempo. 2.Possibilità di incontro e scambio tra bambini di età diverse (secondo progetti specifici, in tempi e spazi adeguati all'età e al numero dei bambini) 3.Valorizzazione da parte dell'educatore delle attività volte a favorire e stimolare i processi di crescita relazionale dei bambini del gruppo. 4.Valorizzazione dell'identità individuale nelle attività di gruppo. 5.Rapporto equilibrato tra attività di libera scelta del bambino ed attività guidate dall'educatore per favorire l'espressività dei bambini.

RELAZIONE EDUCATORE/GENITORI E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	1.Presenza di spazi, con arredi adeguati, per favorire la relazione tra l'educatore ed i genitori del suo gruppo di bambini. 2.Attività regolare del Comitato di Gestione dell'Asilo Nido. 3.Presenza di pannelli per i genitori con avvisi e fogli informativi riguardanti la tipologia dei servizi resi (orari, regolamenti, tariffe, menu, composizione Comitato di Gestione Asilo Nido, ecc.), i progetti educativi e didattici in atto, la documentazione delle esperienze realizzate. 4.Colloquio individuale, previo appuntamento, con i genitori prime dell'inizio della frequenza del bambino al nido. 5.Scambio quotidiano di informazioni educatore/genitori sullo stato di benessere psicofisico e relazionale del bambino. 6.Colloqui individuali con i genitori durante il periodo di frequenza del bambino. 7.Incontri di sezione con i genitori durante l'anno di attività 8.Svolgimento di almeno una seduta all'anno dell'Assemblea dei Genitori del Nido. 9.Programmazione di "situazioni" nel corso dell'anno (festine, laboratori) nelle quali venga favorita la partecipazione attiva ed autonoma dei genitori. 10.Realizzazione, con il coinvolgimento dei genitori, di iniziative su tematiche attinenti all'educazione nella prima infanzia ovvero di iniziative di sostegno delle funzioni genitoriali. 11.Verifica dell'osservanza da parte dei genitori delle regole poste a tutela della salute dei bambini in comunità.
STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE AMBIENTI E MOMENTI DI ROUTINE - MATERIALI	1.Requisiti strutturali e funzionali conformi a quelli previsti dalla legge. 2.Assenza di barriere architettoniche. 3.Accesso facile al nido e possibilità di parcheggio. 4.Servizio mensa: confezionamento e somministrazione dei pasti in loco con il sistema della cucina convenzionale (preparazione delle pietanze nella cucina interna al nido e loro immediata somministrazione nel refettorio o nelle singole sezioni) con derrate alimentari di origine prevalentemente biologica, mediante l'impiego di personale qualificato e secondo menu indicato dall'ATS competente per territorio. – Cura nella preparazione/predisposizione della situazione del pranzo d'intesa con il personale educatore. 5.Spazi per il riposo organizzati in maniera funzionale con lettini personali – Fase del riposo organizzata dagli educatori maniera funzionale alle specifiche esigenze di assicurazione e di fiducia del singolo bambino. 6.Distinzione chiara tra spazi di gioco e spazi di routine 7.Materiali destinati ai bambini rispondenti ai requisiti di sicurezza, in buono stato e sufficienti per la messa in atto delle attività progettate e per tutte le possibili esperienze di gioco – valorizzazione dell'utilizzo di materiali naturali.
ATTIVITA' DI CURA INDIVIDUALIZZATA	1.Organizzazione dei tempi per la cura individualizzata. 2.Rispetto dei ritmi/rituali individuali dei bambini. 3.Continuità nel rapporto di cura degli educatori verso i bambini. 4.Valorizzazione del contatto corporeo sostenuto dal linguaggio verbale delle azioni. 5.Arredi dimensionati in funzione delle esigenze di bambini e tali da promuoverne l'autonomia. 6.Stabilità nello spazio e personalizzazione dei lettini per il riposo. 7.Assistenza individualizzata nel momento del pasto in collaborazione con il personale d'appoggio e di cucina.
ESPERIENZE ED ATTIVITA'	1.Usa degli spazi dedicati alle attività soggette a programmazione educativa ed organizzativa. 2.Continuità relazionale tra bambini e adulti nei gruppi omogenei per età 3.Iniziativa diretta a sostenere lo scambio relazionale nei bambini di età diversa nell'ambito delle attività di intersezione. 4.Valorizzazione delle esperienze individuali e di piccolo gruppo compiute secondo il progetto educativo e didattico del nido. 5.Proposte educative e didattiche mirate a favorire la pluralità delle esperienze nel bambino. 6.Ruolo di regia esercitato dall'educatore responsabile dell'attività proposta nella conduzione della stessa nell'ambito del gruppo e durante il periodo di svolgimento, nel rispetto dei tempi e del livello di competenze propri di ciascun bambino.

CUCINA E SERVIZIO MENSA	1.Cucina interna e sistema di produzione e somministrazione pasti di tipo convenzionale 2.Igiene e funzionalità della cucina: a) strutture facilmente igienizzabili. b) Lay-out funzionale, in linea con quelli adottati per le cucine professionali c) Dotazione di strumenti, stoviglie, ecc. adeguata al fabbisogno e alle esigenze specifiche dei bambini. 3.Area della cucina ed attrezzature specificamente dedicate alla produzione pasti lattanti. 4.Adozione ed aggiornamento periodico delle procedure di autocontrollo igienico (HACCP). 5.Controllo preventivo e sistematico delle derrate alimentari in ingresso e loro adeguata conservazione. 6.Possibilità di variazioni di menu in relazione all'eventuale situazione specifica presente al nido sotto il profilo degli approvvigionamenti e dei programmi di produzione pasti, all'eventuale collegamento con il progetto educativo e didattico e alle particolari esigenze di qualche bambino qualora segnalate dal pediatra. 7.Osservanza di diete speciali o di regimi dietetici particolari per motivi sanitari, religiosi o etnici (entro limiti accettabili). 8.Particolare cura prestata nella predisposizione della portata e nell'offerta del cibo. 9.Clima relazionale piacevole durante la consumazione dei pasti (stare bene a tavola non solo per nutrirsi...) 10.Integrazione funzionale tra educatori, personale di cucina e operatori d'appoggio durante il pranzo e la merenda.
ORDINE E PULIZIA	1.Conservazione adeguata e sicura dei materiali e degli strumenti per la pulizia. 2.Aerazione ed accurata pulizia quotidiana degli ambienti. 3.Lavaggio e disinfezione periodica di tutti i giochi in uso con maggiore frequenza per quelli che sono oggetto di esplorazione orale da parte dei bambini. 4.Riparazione rapida di materiali e giochi ove possibile e sicura – sostituzione rapida di materiali e giochi irreparabilmente deteriorati. 5.Ciclo delle operazioni di pulizia (effettuate da personale del nido e da personale delle imprese di pulizia) accuratamente programmato. 6.Riordino giornaliero degli spazi di attività in modo da favorire la maggiore efficacia possibile delle operazioni di pulizia.
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA	1.Previsione di un adeguato monte ore annuale per l'organizzazione del servizio nonché per la programmazione, la verifica e l'autovalutazione dei progetti educativi e didattici dell'asilo nido. 2.Formalizzazione della programmazione negli appositi documenti previsti dalla Carta dei Servizi. 3.Elaborazione dei progetti condivisa tra gli operatori e partecipata dalle famiglie (dedicando ai progetti appositi incontri assembleari dopo l'orario di chiusura del nido). 4.Flessibilità nell'attuazione dei programmi e progetti e rielaborazione permanente degli stessi attraverso l'impiego di strategie e di strumenti di osservazione/documentazione/verifica. 5.Attuazione dei progetti di continuità educativa (con la scuola materna) in orario di servizio. 6.Utilizzazione dei servizi di assistenza e consulenza psico-pedagogica interna al nido nella elaborazione e realizzazione dei progetti e delle attività.
DIREZIONE E COORDINAMENTO	1.Presenza di un coordinatore con competenze organizzative e con compiti individuati dal regolamento (il coordinatore comunque non esercita funzioni educative dirette con gruppi di bambini.) 2.Attività di verifica del rispetto degli standard qualitativi del servizio
OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE	1.Elaborazione ed uso di strumenti osservati adeguati alle diverse situazioni. 2.Raccolta ordinata e coordinata della documentazione delle esperienze (osservazioni scritte con appositi strumenti, repertorio foto/video, lavori e materiali prodotti dai bambini, ecc.) 3.Predisposizione e utilizzazione di pannelli dedicati alla visualizzazione della documentazione prodotta. 4.Documentazione in forma di relazione e fascicolo documentale di accompagnamento da produrre a fine anno a seguito dell'attuazione dei progetti educativi e didattici. 5.Documento individuale conclusivo dell'esperienza di ciascun bambino durante l'anno di attività

8. Adulti e bambini dentro e fuori il “Pianeta Bambino”

8.1 Consultazione pedagogica

L’Asilo Nido mette a disposizione dei genitori una consulenza pedagogica che si concretizza in momenti individuali che il professionista dedica ai genitori che ne fanno richiesta. E’ una opportunità per i genitori per approfondire situazioni specifiche ed avere orientamenti comportamentali relativamente al proprio bambino.

8.2 Open Day – visita alla struttura

L’Asilo Nido viene divulgato attraverso la distribuzione di materiale informativo e iniziative rivolte alla Prima Infanzia aperte alla cittadinanza.

Oltre al materiale cartaceo, all’informativa scritta e a quanto consultabile sul Sito del Comune di Casalpusterlengo, i genitori interessati possono visionare personalmente la struttura, conoscere il personale educativo, verificare direttamente i programmi e le modalità gestionali nella giornata dedicata all’Open Day, organizzata prima dell’inizio delle iscrizioni per il nuovo anno educativo.

8.3 “il piacere di leggere” – Uscite in biblioteca

Per avvicinare i bimbi alla lettura ed ai luoghi dedicati a tale attività, sono state organizzate delle uscite presso la Biblioteca Comunale con piccoli gruppi di bambini di Sala Medi e Grandi, che dispone di uno spazio dedicato anche ai piccoli.



8.4 “Progetto Continuità”



L'istituzione del Sistema Integrato 0-6 mira a promuovere la continuità del percorso educativo di ogni bambino. Questo progetto ha come obiettivo il collegamento tra Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia attraverso progetti condivisi, momenti di confronto e attività strutturate.

8.5 Il Volontariato

I Volontari all'interno dell'Asilo Nido sono un'importante risorsa perché migliorano la qualità del Servizio. Con la loro presenza influenzano positivamente la vita dei piccoli. Promuovono e sostengono esperienze di gioco e Progetti come, per esempio, attività di lettura e di drammatizzazione, laboratori musicali, giardinaggio, piccole riparazioni... Gli interventi dei volontari, sia singolo che associato, sono coordinati dal personale educativo.



8.6 Uscite sul territorio

Ai bambini vengono proposte uscite sul territorio che rappresentano un'importante occasione di esplorazione e di scoperta del mondo esterno (stazione, mercato, passeggiata lungo il Brembiolo giardino gestito dall'AUSER...)



8.7 Gita di fine anno

Come conclusione dell'anno educativo viene proposto ai genitori e ai loro bimbi una gita. E' un momento molto importante perché oltre a condividere un'intera giornata all'insegna del divertimento è un'occasione per consolidare relazioni e rafforzare legami anche al di fuori dell'ambiente Nido.



9. I PROGETTI

Impostati in una logica educativa e con l'obiettivo di favorire l'apprendimento attraverso il gioco vengono seguiti progetti specifici e mirati a conoscere la realtà che circonda il mondo dei bambini.

Rientrano fra i progetti già attuati e consolidati, i seguenti interventi:

- **"Le cose buone che nascono nell'Orto"** – svolto per sviluppare la percezione sensoriale legate all'ambiente naturale e sensibilizzare al rispetto della natura
- **"Leggere la propria esperienza al Nido"** – superare le paure e raggiungere sicurezze attraverso i libri realizzati dalle educatrici.
- **"Three, Two, One..... GO!!!!"** – sensibilizzare i bimbi alla lingua inglese attraverso l'ascolto, all'acquisizione di alcuni termini, piccole indicazioni e brevi canzoncine in maniera naturale, ludica e coinvolgente per i bambini.
- **"Il Diario dei Ricordi"** - iniziativa che vuole restituire ai genitori i momenti più significativi del bambino durante la frequenza all'asilo nido;
- **"Esplorare e Scoprire"** - Conoscenza di diversi materiali come legno, metallo, carta, stoffe..., sperimentare le possibili combinazioni, favorire la scoperta delle loro caratteristiche...
- **"Manipolare per Conoscere Sperimentare, Imparare"** Manipolazione di diversi materiali. Sperimentare le diverse sensazioni tattili, il piacere dello sporcarsi, acquisire maggiore controllo delle mani e scoprire ciò che è possibile fare con i diversi materiali (yogurt, farina, verdura, ecc...)
- **Continuità Scuola dell'Infanzia** – Visita alle Scuole dell'Infanzia e raccordo con le insegnanti.
- **"Un mondo di sapori"** – I cibi grazie alle loro proprietà stimolano tutti i sensi: sono colorati, saporiti e profumati e hanno svariate consistenze a seconda che siano cotti o crudi...un mondo tutto da scoprire!
- **"Nonna da favola"** – Gli obiettivi generali del progetto sono duplici: da una parte il lavoro cognitivo fatto sul gruppo di bambini (stimolazione della capacità attentiva e di dialogo, stimolazione della produzione linguistica, stimolazione delle capacità mnemoniche), dall'altro il lavoro di relazione e di conoscenza e consapevolezza del mondo circostante, attraverso l'introduzione della figura del "nonno lettore".
- **"Da zero a cento"** Anziani e bambini stanno bene insieme e sono una ricchezza gli uni per gli altri.
Per i bambini dell'Asilo Nido questo Progetto permette di allacciare relazioni con adulti diversi dalle educatrici e fare esperienze arricchenti dal punto di vista affettivo/emozionale.
- **"Il tempo della lentezza"** – E' il Progetto Educativo dedicato al pomeriggio, accompagna i bambini fino all'arrivo dei propri genitori

N.B. Quanto indicato nel presente documento verrà effettuato compatibilmente con le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti.

GLI ALLEGATI

“A” – Modulo di iscrizione - anno in corso

“B” – Rette di Frequenza e criteri di formazione della graduatoria - anno in corso

“C” – Modulo Reclami

“D” – Questionario per le famiglie – anno in corso

“E” – Questionario per il Personale Educativo

“F” – Regolamento Sanitario

“G” – Calendario Anno Educativo



Comune di Casalpusterlengo

Provincia di Lodi

PIANETA BAMBINO - MODULO ISCRIZIONE -



ANNO EDUCATIVO 2025 – 2026

PRATICA N. _____

MINORE

COGNOME _____

NOME _____

DATA ISCRIZIONE _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

INSERITO ALL'ASILO NIDO DAL _____

RINUNCIA ALL'INSERIMENTO DAL _____

RETTA DI FREQUENZA €. _____

A La/Il sottoscritta/o in qualità di ☐ padre, ☐ madre, ☐ tutore, ☐ affidatario
 _____ Codice Fiscale
 _____ residente a _____ in via/p.zza
 _____ n. _____ Tel. _____ e-mail

 Denominazione datore di lavoro, indirizzo e telefono: _____

e

B La/Il sottoscritta/o in qualità di ☐ padre, ☐ madre, ☐ tutore, ☐ affidatario
 _____ Codice Fiscale
 _____ residente a _____ in via/p.zza
 _____ n. _____ Tel. _____ e-mail

 Denominazione datore di lavoro, indirizzo e telefono: _____

CHIEDIAMO

l'inserimento presso i servizi di Pianeta Bambino (Asilo Nido) per l'anno di frequenza **2025/2026** di nostro/a figlio/a
 _____ nato/a a _____ il ____
 / ____ / ____ a decorre dal mese di _____ per le seguenti prestazioni:

☐ Tempo Pieno Dalle 07:30 alle 16:30	☐ Tempo Parziale Corto Orario Previsto dalle 08:00 alle 11:00	☐ Tempo Parziale Lungo Orario Previsto dalle 08:00 alle 12:30
Orario di lavoro dei Genitori Genitore A: dalle ore alle ore Genitore B: dalle ore alle ore		

DICHIARIAMO

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445/00, consapevoli della decadenza del beneficio e delle responsabilità penali previste dagli art. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

- che l'indicatore ISEE per "Prestazioni agevolate rivolte a minorenni" di nostro/a figlio/a è di € (allegare copia Attestazione ISEE);
- di aver preso visione, in merito al servizio richiesto, del vigente Regolamento e della Carte del Servizio (www.comune.casalpusterlengo.lo.it);
- che la composizione del nucleo familiare, oltre alla/al minore sopra indicato, e l'attività lavorativa è:

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE Cognome e Nome	GRADO DI PARENTELA	DATA DI NASCITA	PRESENZA DISABILI Allegare invalidità accertata da ASST ¹	ATTIVITA' LAVORATIVA			
				Tempo Pieno Part-Time > di 20 ore settimanali	Part-Time ≤ di 20 ore settimanali	Disoccupato ² <i>Allegare copia certificazione di disponibilità al lavoro</i> <u>OBBLIGATORIA</u>	Casalingo/a
	"A"		SI O NO O	O	O	O	O
	"B"		SI O NO O	O	O	O	O
	Figlia/o o Altro o		SI O NO O				
	Figlia/o o Altro o		SI O NO O				
	Figlia/o o Altro o		SI O NO O				
	Figlia/o o Altro o		SI O NO O				

RICHIEDIAMO

- in caso di attivazione in corso d'anno da parte della Regione Lombardia di misure e/o voucher per la frequenza di nostro/a figlio/a al servizio, l'assegnazione dello stesso in presenza di idonei requisiti;

Casalpusterlengo, lì "data di iscrizione"

A	X _____ (Firma)	_____ (estremi del documento di identità)
B	X _____ (Firma)	_____ (estremi del documento di identità)

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

I dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MOTIVO DELL'ISCRIZIONE: _____

FONTE D'INFORMAZIONE: _____

¹ Per i maggiori di 18 anni l'invalidi deve essere superiore al 66%.

² In tale colonna va indicato il/i genitore/i che sia/siano in attesa di occupazione con iscrizione alle liste di collocamento da almeno 6 (sei) mesi e non sia sospeso lo stato di disoccupazione ai sensi del D.Leg. 297/2002. (A pari condizioni si considera anche: situazioni di cassa integrazione o mobilità, certificati di iscrizione a corsi di formazione lavoro diurni per l'anno scolastico corrente, di iscrizione in graduatorie per supplenze o incarichi, licenziamenti in data non anteriore a 6 mesi).

Modalità d pagamento

(³)La/Il sottoscritta/o [genitore, tutore, affidatario] _____

Codice Fiscale

DICHIARA

di impegnarsi a provvedere al pagamento delle somme dovute;

RICHIEDE

la seguente forma di pagamento:

 PagoPA, presso i prestatori di servizio aderenti all'iniziativa attraverso i canali da questi messi a disposizione.

☐ **ADDEBITO IN C/C**, intestatario del seguente conto corrente:

Conto di addebito (Codice IBAN: PAESE - CHECK - CIN - ABI - CAB - C/C):

Presso la Banca

Codice identificativo del Creditore: IT200010000001507990156

Creditore: Comune di Casalpusterlengo, P.zza del popolo n. 22, Cap. 26841 Casalpusterlengo (LO) Italia, P.Iva 01507990156:

AUTORIZZO

in caso di scelta dell'addebito in C/C, sia il Creditore a disporre sul conto sopra indicato (conto di addebito) l'addebito in via continuativa, che la Banca ad eseguire l'addebito secondo le disposizioni impartite dal Creditore.

Il rapporto con la Banca è regolato dal contratto stipulato dal Debitore con la Banca stessa.

Il sottoscrittore ha facoltà di richiedere alla Banca il rimborso di quanto addebitato, secondo quanto previsto nel suddetto contratto, ed entro 8 settimane dalla data di addebito.

DICHIARO

di prendere atto che l'eventuale retta agevolata, nel caso in cui il servizio fosse già attivo, sarà applicata dal mese successivo alla consegna della dichiarazione reddituale ISEE.

Casalpusterlengo, _____

Firma del Debitore

³ Nel caso in cui venissero indicati entrambi i genitori, tutori o affidatari, le rette saranno intestate alla persona indicata alla lettera "A" del presente modulo.

ALLEGATO “B” alla Carta del Servizio –Rette di Frequenza e criteri di formazione della graduatoria

Tipologia		Descrizione	Punteggio
Residenza	1	Nucleo familiare residente	Punti 30,00
	2	Nucleo familiare NON residente	Punti 0,00
Nucleo Familiare	2	Nucleo familiare a cui appartengono figli da 0 (zero) a 3 tre anni (36 mesi) – (oltre al minori per cui si fa domanda)	Punti 3,00 per ogni figlio
	3	Nucleo Familiare a cui appartengono figli da 3 (tre) anni e un giorno a 6 (sei) anni	Punti 2,00 per ogni figlio
	4	Nucleo Familiare a cui appartengono figli da 6 (sei) anni e un giorno a 10 (dieci) anni	Punti 1,00 per ogni figlio
	5	Nucleo Familiare a cui appartengono figli da 10 (dieci) anni e un giorno a 14 (quattordici) anni	Punti 0,50 per ogni figlio
	6	Nucleo familiare cui appartengono minori in condizioni di handicap (l’invalidità deve essere accertata dall’ASL)	Punti 8,00 per ogni minore
	7	Nucleo familiare in cui almeno uno dei genitori è non autosufficiente o portatore di handicap (l’invalidità deve essere accertate dall’ASL ed essere superiore al 66%)	Punti 8
	8	Nucleo familiare cui appartengono persone adulte (diverse dai genitori) non autosufficienti o portatori di handicap (l’invalidità deve essere accertate dall’ASL ed essere superiore la 66%)	Punti 8
Attività Lavorativa	I S C R I Z I O N E A T E M P O N O R M A L E		
	1	Nucleo familiare dove il genitore è da solo con il minore e lo stesso è riconosciuto da un solo genitore o è orfano	Punti 40,00
	2	Condizione di lavoro a Tempo Pieno (per attività lavorativa devono intendersi anche tutte le forme di lavoro previste dal D.Lgs. 276/2003 e di durata superiore ai 4 mesi)	Punti 15,00 per genitore
	3	Condizione di lavoro a tempo parziale (con orario uguale o inferiore a 20 ore settimanali)	Punti 8,00 per genitore
	4	Condizione in attesa di occupazione con iscrizione alle liste di collocamento da almeno 6 (sei) mesi e non sia sospeso lo stato di disoccupazione ai sensi del D.Leg. 297/2002. (A pari condizioni si considera anche: situazioni di cassa integrazione o mobilità, certificati di iscrizione a corsi di formazione lavoro diurni per l’anno scolastico corrente, di iscrizione in graduatorie per supplenze o incarichi, licenziamenti in data non anteriore a 6 mesi) – (situazioni tutte che devono essere documentate)	Punti 4,00 per genitore
	5	Nucleo familiare dove il/i genitori del minore è nella condizione di casalinga/o	Punti 0,00
	I S C R I Z I O N E A T E M P O P A R Z I A L E		
	1	Nucleo familiare dove il genitore è da solo con il minore e lo stesso è riconosciuto da un solo genitore o è orfano	Punti 40,00
	2	Condizione di lavoro a Tempo Pieno (per attività lavorativa devono intendersi anche tutte le forme di lavoro previste dal D.Lgs. 276/2003 e di durata superiore ai 4 mesi)	Punti 6,00 per genitore
	3	Condizione di lavoro a tempo parziale (con orario uguale o inferiore a 20 ore settimanali)	Punti 15,00 per genitore
	4	Condizione in attesa di occupazione con iscrizione alle liste di collocamento da almeno 6 (sei) mesi e non sia sospeso lo stato di disoccupazione ai sensi del D.Leg. 297/2002. (A pari condizioni si considera anche: situazioni di cassa integrazione o mobilità, certificati di iscrizione a corsi di formazione lavoro diurni per l’anno scolastico corrente, di iscrizione in graduatorie per supplenze o incarichi, licenziamenti in data non anteriore a 6 mesi) – (situazioni tutte che devono essere documentate)	Punti 3,00 per genitore
	5	Nucleo familiare dove il/i genitori del minore è nella condizione di casalinga/o	Punti 0,00
Attestazione ISEE	1	Collocato nella 1^ fascia	Punti 5,00
	2	Collocato nella 2^ fascia	Punti 3,50
	3	Collocato nella 3^ fascia	Punti 3,00
	4	Collocato nella 4^ fascia	Punti 2,50
	5	Collocato nella 5^ fascia e coloro che non presentano ISEE	Punti 2,00
Modalità di pagamento		Nucleo che richiede il pagamento delle rette del servizio a mezzo di RID bancario	Punti 2,00
Anzianità Domanda		Nuclei familiari che hanno presentato la domanda nell’anno precedente (graduatoria del mese di maggio)	Punti 5,00

1. ANNO EDUCATIVO 2025/2026 – SERVIZIO ASILO NIDO

SERVIZIO A TEMPO PIENO (dalle 07:30 alle 16:30)			RESIDENTI		NON RESIDENTI	
FASCE I.S.E.E			QUOTA FISSA MENSILE	QUOTA GIORNALIERA	QUOTA FISSA MENSILE	QUOTA GIORNALIERA
1ª FASCIA	Da € 0,00	A € 15.000,00	€ 608,30	€ 5,00	€ 711,00	€ 5,00
2ª FASCIA	Da € 15.000,01	A € 20.000,00	€ 663,60			
3ª FASCIA	Da € 20.000,01	A € 25.000,00	€ 711,00		€ 790,00	
4ª FASCIA	Da € 25.000,01	A € 30.000,00	€ 750,50			
5ª FASCIA	Oltre € 30.000,01		€ 790,00			

SERVIZIO A TEMPO PARZIALE						
Dalle 08:00 alle 11:00			RESIDENTI		NON RESIDENTI	
FASCE I.S.E.E.			QUOTA FISSA MENSILE	QUOTA GIORNALIERA	QUOTA FISSA MENSILE	QUOTA GIORNALIERA
1ª FASCIA	Da € 0,00	A € 15.000,00	€ 243,30	//	€ 284,40	//
2ª FASCIA	Da € 15.000,01	A € 20.000,00	€ 265,45			
3ª FASCIA	Da € 20.000,01	A € 25.000,00	€ 284,40			
4ª FASCIA	Da € 25.000,01	A € 30.000,00	€ 300,20			
5ª FASCIA	Oltre € 30.000,01		€ 316,00			
Dalle 08:00 alle 12:30			RESIDENTI		NON RESIDENTI	
FASCE I.S.E.E.			QUOTA FISSA MENSILE	QUOTA GIORNALIERA	QUOTA FISSA MENSILE	QUOTA GIORNALIERA
1ª FASCIA	Da € 0,00	A € 15.000,00	€ 365,00	€ 5,00	€ 426,60	€ 5,00
2ª FASCIA	Da € 15.000,01	A € 20.000,00	€ 398,15			
3ª FASCIA	Da € 20.000,01	A € 25.000,00	€ 426,60			
4ª FASCIA	Da € 25.000,01	A € 30.000,00	€ 450,30			
5ª FASCIA	Oltre € 30.000,01		€ 474,00			

La quota fissa mensile, ad inizio anno scolastico, verrà riparametrata sulla base delle effettive aperture del servizio e rimarrà fissa per tutto il periodo.

“La Parola ai Genitori”

Con questo modulo possono essere segnalati, da parte delle famiglie, eventuali osservazioni, reclami, segnalazioni o suggerimenti per un miglior servizio. E' possibile restituirlo anche in forma anonima, utilizzando il raccoglitore presente nell'atrio dell'ASILO NIDO.

[illegible]

DATA _____

Firma _____

(non obbligatoria)

ASILO NIDO "Pianeta Bambino"

Anno educativo 2022/2023

QUESTIONARIO DI FINE ANNO "valutare la soddisfazione delle famiglie"

NIDO E FAMIGLIA

A) LA STRUTTURA E I SERVIZI GENERALI

A1. Il primo impatto con l'ambiente (spazi e materiali) è stato positivo?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

.....

A2. Ritenete che gli **spazi interni**, ovvero le sale piccoli, medi e grandi ed i bagni siano adeguati ad accogliere i bambini nella loro giornata (in base agli spazi, agli arredi, ai materiali a disposizione)?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

.....

A3. Ritenete che gli **spazi esterni** (giardini, terrazzo, orto) siano funzionali alle attività cui sono destinati e curati nella manutenzione?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

.....

A4. Il **menù**, approvato da ATS e proposto ai bambini vi sembra adeguato e vario?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

A5. Trovate che la **pulizia** dei locali sia adeguata?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

B) LA COMUNICAZIONE, L'INFORMAZIONE, LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

B1. La documentazione e le informazioni ricevute al momento dell'iscrizione vi sono apparse chiare, semplici e trasparenti?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

B2. Trovate funzionale lo strumento informativo "bacheca" utilizzato dal Pianeta Bambino (menù giornaliero e avvisi)?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

B3. Trovate puntuale la distribuzione delle informative sulle iniziative che coinvolgono voi ed i vostri figli (locandine e brochure)?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

B4. Trovate utili ed esposte con chiarezza le informazioni contenute nel Regolamento e nella Carta del Servizio?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

B5. Trovate utile lo spazio all'ingresso dedicato alla raccolta dei reclami, osservazioni e proposte?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

B6. Ritenete soddisfacente la relazione tra nido e genitori attraverso l'incontro prima della frequenza, i colloqui individuali e gli incontri di sezione?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

C) L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

C1. Il momento dell'ambientamento è stato vissuto in modo sereno?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Qual è stato il momento più difficile e quale il più bello?

Osservazioni

.....

.....

.....

C2. La relazione con il personale educativo di riferimento (educatrici di sezione e coordinatrice) vi pare sia stata soddisfacente?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

C3. Vi ritenete soddisfatti della disponibilità all'ascolto, sostegno e del supporto ai genitori, da parte delle educatrici?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

C4. Le educatrici condividono strategie educative nei momenti di crescita dei bambini?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

C5. Le informazioni relative alla giornata educativa sono adeguate?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

D) LE INIZIATIVE E I PROGETTI DELL'ANNO EDUCATIVO 2021 -2022

D1. Ritenete utili i momenti di confronto individuale con la Psicopedagoga (Dott.ssa Paola Tosi) organizzati dal Pianeta Bambino?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Ritenete utili e con orari accessibili alle famiglie gli incontri a tema proposti dal Nido?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

D2. Ritiene utile la consegna di materiale fotografico fatta attraverso chiavetta USB che mostra la crescita dei bambini al Nido?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Ed esaustiva la documentazione fotografica esposta alle pareti del corridoio del Nido?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

D.3 Ritenete utili/interessanti i Progetti educativi del Servizio che comprendono: Progetto Orto (grandi), Progetto Amici animali (tutte le sale) Progetto Inglese(grandi) Progetto "Un mondo di sapori" (grandi), Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia (grandi), Progetto Esplorare e scoprire (piccoli), Progetto manipolare per conoscere(medi), Progetto Indoor/Outdoor (grandi e medi)?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

D4. Ritenete utili/interessanti le uscite didattiche come Gita (medi e grandi) e Biblioteca (grandi) che ha visto coinvolti i bambini del Nido?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

D5. Trovate un clima sereno ed accogliente all'interno del servizio?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

D6. Al momento del ricongiungimento percepite uno stato di benessere nel vostro bambino/a?

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

Ritenete di aver instaurato un'alleanza tra le famiglie che frequentano il servizio?

- a. Molto
- b. Abbastanza
- c. Poco
- d. Per niente

Osservazioni

.....

.....

.....

Ed infine, alla luce delle risposte fornite, ritiene che l'esperienza di quest'anno del suo bambino abbia contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *Socializzazione:*

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

- *Serena separazione dall'adulto/famiglia*

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

- *Sviluppo dell'autonomia*

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

- *Fiducia nelle figure adulte di riferimento (educatrici)*

- ☐ Molto
- ☐ Abbastanza
- ☐ Poco
- ☐ Per niente

Spazio libero per suggerimenti, idee, proposte, osservazioni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Grazie della collaborazione!!
Le educatrici.

QUESTIONARIO PER IL PERSONALE EDUCATIVO
ANNO EDUCATIVO 2023/24

1) In quale misura ti ritieni soddisfatta dell'attività di formazione interna ed esterna seguita nel corso dell'ultimo anno:

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni _____

Se insufficiente perché _____

2) In quale misura ti ritieni soddisfatto del lavoro di gruppo e della collaborazione dello staff educativo dell'Asilo Nido:

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni _____

Se insufficiente perché _____

3) Ritieni che l'orario del funzionamento del servizio sia:

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni _____

Se insufficiente perché _____

4) Ritieni che l'articolazione e la suddivisione dei turni di lavoro sia:

- ☐ Inadeguata
- ☐ Adeguata
- ☐ Buona
- ☐ Ottima
- ☐ Osservazioni _____

Se inadeguata perché _____

5) Ritieni che il calendario di funzionamento del Nido sia funzionale ai bisogni delle famiglie in modo:

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buona
- ☐ Ottima
- ☐ Osservazioni

Se insufficiente perché

6) La capacità di coinvolgimento del personale nella individuazione e realizzazione delle attività, da parte della responsabile del servizio, ti sembra:

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni

Se insufficiente perché:

7) L'esito delle iniziative, progetti, attività realizzate, come ritieni che siano stati:

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni

Se insufficiente perché

8) La disposizione dei luoghi dedicati ai bambini, ritiene che sia:

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni

Se insufficiente perché

9) La disposizione dei luoghi dedicati al personale educativo ritiene che sia:

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni

Se insufficiente perché

10) A tuo giudizio i materiali e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento del servizio sono:

- ☐ Insufficienti
- ☐ Sufficienti
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni

Se insufficiente, perché?

11) Le attività, i progetti, le iniziative di quest'anno ti sono sembrate soddisfacenti in modo:

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni

Se insufficiente perché

12) In quale misura la scelta di un coordinamento interno al servizio ritieni che sia funzionale al buon andamento del Nido?

- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo
- ☐ Osservazioni

Se insufficiente perché

13) Quale è il tuo grado di soddisfazione del menù che offre il Nido

☐ Insufficiente

☐ Sufficiente

☐ Buono

☐ Ottimo

Se insufficiente perché

Ed ora, se ritieni opportuno, puoi liberamente esprimere un parere su argomenti non contenuti nel questionario, oppure approfondire ulteriormente i temi toccati.

ASILO NIDO DEL COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

REGOLAMENTO SANITARIO

PRIMA AMMISSIONE ALL'ASILO NIDO

Per l'ammissione è necessario che i bambini siano vaccinati, così come prevede la normativa vigente.

Le vaccinazioni sono un valido strumento per proteggere il singolo bambino e prevenire la diffusione delle malattie infettive nelle comunità quali l'Asilo Nido, a tutela della salute dei bambini che lo frequentano.

Pertanto i genitori devono presentare, al momento dell'inserimento al nido, il certificato o in alternativa la fotocopia del libretto delle vaccinazioni di **AVVENUTA ESECUZIONE DELLE VACCINAZIONI DELL'OBBLIGO** su modulistica già predisposta.

QUANDO E' PREVISTO L'ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO DALL'ASILO NIDO

Durante la frequenza dell'Asilo Nido è facile che i bambini, nei primi mesi di frequenza, incorrano in episodi flogistici a carico delle prime vie aeree con conseguente tosse e rinite (scolo mucoso dal naso) per lungo tempo. Tutto ciò però non deve pregiudicare la regolare frequenza del bambino fino alla comparsa di rialzo febbrile o manifesta alterazione dell'usuale comportamento del bambino stesso.

Qualora le Educatrici, valutino che il bambino, poiché indisposto, non sia in grado di partecipare adeguatamente alle attività di routine o richieda cure che il personale è impossibilitato a fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini:

vengono chiamati i genitori affinché si prendano cura del loro bambino, con conseguente allontanamento dello stesso dal nido.

E' importante che, a tutela del piccolo e degli altri bambini, non passi troppo tempo, in modo che il suo allontanamento riduca anche la possibilità di eventuali casi secondari.

Con urgenza invece, **viene allontanato il bambino**, a tutela sua e degli altri, affinché si riduca la possibilità di casi epidemici (qualora la malattia del bambino dovesse dimostrarsi trasmissibile ad altri) quando presenta:

- **CONGIUNTIVITE PURULENTA**
- **DIARREA**
- **ALTERAZIONE DELLA TEMPERATURA (FEBBRE A PARTIRE DA 37,5° SE LA TEMPERATURA E' ASCELLARE, 38° SE LA TEMPERATURA E' INTERNA)**
- **STOMATITE**
- **VOMITO (2 o più episodi, tenendo presente che nel lattante è facile la disidratazione)**
- **ESANTEMI CON FEBBRE O CAMBIAMENTI DEL NORMALE COMPORTAMENTO (torpore, pianto continuo, ecc.)**
- **DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA**

A tale proposito, è **indispensabile** fornire uno o più recapiti telefonici dove si possa rintracciare, nel più breve tempo possibile, la persona che possa prendersi cura del bambino

MODALITA' DI RIAMMISSIONE DEL BAMBINO ALL'ASILO NIDO

- Il bambino allontanato può riprendere la normale frequenza **dopo due giorni** di sospensione dalla collettività (compreso il giorno dell'allontanamento), se il problema per il quale era stato allontanato è risolto.
 - Se l'allontanamento del bambino è conseguente ad **esantema, congiuntivite purulenta o diarrea**, il genitore deve contattare il proprio medico curante per i provvedimenti opportuni quindi, sia nel caso in cui venga posta diagnosi di malattia infettiva soggetta ad interventi di isolamento, sia nel caso non si tratti di patologia infettiva, il genitore autocertificherà all'educatrice del nido di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal pediatra (allegato 3).
- Non è previsto che la comunicazione scritta-attestazione rilasciata dal Pediatra ai genitori, sia consegnata a scuola poiché ciò porterebbe all'individuazione dei soggetti affetti da specifica malattia infettiva e, quindi, alla violazione della normativa sulla privacy.

BAMBINI CHE HANNO PARTICOLARI NECESSITA'

In questo caso, per adottare tutte le soluzioni organizzative necessarie e per garantire una risposta soddisfacente ai bisogni particolari è necessario che:

- venga prodotta una relazione sanitaria da parte del Medico curante e/o dello Specialista
- il servizio specialistico che ha in cura il bambino segnali al Nido i suoi "bisogni particolari" concordando un programma operativo per rendere ottimale l'inserimento e la frequenza del Nido.

DIETE

Premesso che il menù deve essere uguale per tutti, poiché elaborato in funzione delle necessità alimentari tipiche dei bambini della fascia d'età interessata, non è consentito chiedere variazioni dello stesso senza una richiesta medica specifica. **Per i bambini che presentano problemi d'intolleranza o allergia alimentare si richiede un certificato del Medico specialista (di validità annuale) attestante:**

- la diagnosi allergologica
- gli alimenti da evitare e alimenti alternativi
- la durata del trattamento
- eventuali latti o diete speciali da ottemperare

Il suddetto certificato dovrà essere consegnato alla Coordinatrice dell'Asilo Nido, la quale dovrà darne comunicazione anonima, al personale di cucina, in rispetto della normativa attuale sulla protezione e trattamento dei dati personali.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ALL'ASILO NIDO

Il personale educativo, di norma non è autorizzato, ne obbligato a somministrare farmaci

In casi di comprovata necessità i genitori devono avanzare apposita richiesta scritta, utilizzando il modulo dell' ASST di Lodi reperibile presso l'Asilo Nido

NORME IGIENICO-SANITARIE

All'asilo nido sono garantite tutte le norme igienico-sanitarie relative alla cura ed alla pulizia del bambino quale: l'utilizzo dei guanti monouso durante il cambio, salviette personali, disinfezione di tettarelle e succhiotti ecc.

Allegato “G” alla Carta del Servizio – Calendario di Funzionamento anno educativo 2025/2026

SETTEMBRE 2025						
L	M	M	G	V	S	D
25	26	27	28	29	30	31
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

OTTOBRE 2025						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

NOVEMBRE 2025						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

DICEMBRE 2025						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

GENNAIO 2026						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

FEBBRAIO 2026						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	

MARZO 2026						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

APRILE 2026						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

MAGGIO 2026						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

GIUGNO 2026						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

LUGLIO 2026						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

AGOSTO 2026						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						